

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-09-2019

NAZIONALE

AVVENIRE	04/09/2019	2	Oltre il fuoco di quest' estate = Oltre il fuoco di quest' estate <i>Nicoletta Denticò</i>	4
AVVENIRE	04/09/2019	12	Dorian è declassato ma più pericoloso <i>Redazione</i>	6
CONQUISTE DEL LAVORO	04/09/2019	4	Maltempo, arrivano aiuti all' Italia come segnale di solidarietà dell' Ue <i>R.r.</i>	7
GAZZETTA DELLO SPORT	04/09/2019	38	Dorian perde intensità ma spaventa la Florida <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO	04/09/2019	13	Un sms per il sisma Ma i trenta milioni sono ancora bloccati = Bloccati i trenta milioni degli sms per il terremoto <i>Ilaria Italo Bosi Carmignani</i>	9
MESSAGGERO	04/09/2019	14	Intervista a David Crespo Martinez - Gli alpinisti soccorsi loro malgrado: Non c' era pericolo, non paghiamo <i>Olivia Bonetti</i>	11
OSSERVATORE ROMANO	04/09/2019	2	Dorian colpisce duramente le Bahamas e procede lentamente verso la Florida <i>Redazione</i>	12
SECOLO XIX	04/09/2019	9	Quel migrante e l' abbraccio alla bambina senza mamma appena arrivata in Italia <i>Elena Stancanelli</i>	13
SOLE 24 ORE	04/09/2019	10	Dal fondo solidarietà Ue 277 milioni per il maltempo <i>Barbara Ganz</i>	15
SOLE 24 ORE	04/09/2019	21	Dorian lascia alle spalle distruzione e danni ingenti <i>Marco Valsania</i>	17
STAMPA	04/09/2019	55	Con la furia di Dorian l' estate 2019 si rivela tra le più roventi in europa <i>Luca Mercalli</i>	18
tgcom24.mediaset.it	03/09/2019	1	Uragano Dorian, le immagini del suo passaggio sulle Bahamas riprese dallo spazio <i>Redazione Tgcom24</i>	19
tgcom24.mediaset.it	03/09/2019	1	Salvati sulle Tre Cime "contro la loro volontà", il conto è salato: pagheranno 10mila euro per i soccorsi <i>Redazione Tgcom24</i>	20
tgcom24.mediaset.it	03/09/2019	1	Dorian perde potenza e scende a categoria 2 ma fa ancora paura Le autorità: "Restate chiusi in casa" <i>Redazione Tgcom24</i>	21
tgcom24.mediaset.it	03/09/2019	1	Dorian, le immagini dallo spazio postate da Parmitano <i>Redazione Tgcom24</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	03/09/2019	1	Stromboli, potenziata linea telefonica e wi-fi per allerta tsunami <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	03/09/2019	1	Il lago più antico d' Europa rivela il futuro clima del Mediterraneo <i>Redazione</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	03/09/2019	1	Campania, 4 milioni per verifiche sismiche su edifici e opere strategiche <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Allerta Meteo, conferme sull' arrivo dell' Uragano Dorian in Europa la prossima settimana: le MAPPE e gli ultimi aggiornamenti <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	03/09/2019	1	5 cose da sapere e tante curiosità sul devastante uragano Dorian <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Previsioni Meteo: addio caldo estivo, arrivano 3 perturbazioni che porteranno maltempo e calo delle temperature <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Maltempo Salento, fulmine si abbatte sulle case: danni e allagamenti <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Analisi Meteo per il mese di Agosto 2019 per il Bellunese: più caldo e meno pioggia <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Maltempo, morto il ciclista colpito da un fulmine mentre andava in bici sul Carso <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Maltempo Friuli Venezia Giulia: da Tagliere Solidale fondi per i boschi Forni Avoltri <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Maltempo Roma: albero cade su due auto in sosta nel quartiere Prati <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	03/09/2019	1	L' uragano Dorian rade al suolo le Bahamas: in un video ciò che resta di Abaco. Continua la sua corsa verso la Florida mentre aumenta la velocità [FOTO e VIDEO] <i>Redazione</i>	34
adnkronos.com	04/09/2019	1	Furia Dorian, 7 morti alle Bahamas <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-09-2019

adnkronos.com	02/09/2019	1	Nubifragio a Roma, chiusa metro A Colli Albani <i>Redazione</i>	37
ansa.it	03/09/2019	1	Uragano Dorian:evacuata Daytona Beach,le strade sono deserte - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	03/09/2019	1	Maltempo: guasto nella notte su rete Fs Fvg - Veneto <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	03/09/2019	1	In volo nell'occhio di Dorian - Terra & Poli <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	03/09/2019	1	Uragano Dorian declassato a categoria 2 - Nord America - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	03/09/2019	1	Uragano Dorian dovrebbe sfiorare Florida tra oggi e domani - Mondo <i>Redazione</i>	42
ansa.it	03/09/2019	1	Uragano Dorian si avvicina lentamente alla Florida - Mondo <i>Redazione</i>	43
ansa.it	03/09/2019	1	Maltempo: fulmine si abbatte su case in Salento, allagamenti - Italia <i>Redazione</i>	44
askanews.it	03/09/2019	1	In volo dentro l'occhio dell'uragano Dorian <i>Redazione</i>	45
askanews.it	03/09/2019	1	In Veneto, via libera Commissione bilanci Ue a fondi maltempo 2018 <i>Redazione</i>	46
askanews.it	03/09/2019	1	Parmitano pubblica la foto dell'uragano Dorian visto dallo Spazio <i>Redazione</i>	47
ilmattino.it	03/09/2019	1	L'uragano Dorian minaccia gli Usa e Trump cosa fa? Gioca a golf <i>Redazione</i>	48
liberoquotidiano.it	03/09/2019	1	Stromboli: Regione predispone piano protezione civile per Ginostra (2) <i>Redazione</i>	49
liberoquotidiano.it	03/09/2019	1	Stromboli: Regione predispone piano protezione civile per Ginostra <i>Redazione</i>	50
quotidiano.net	03/09/2019	1	Previsioni meteo, settembre è un rebus. "Modelli sballati, ecco perché" - Meteo <i>Quotidianonet</i>	51
quotidiano.net	03/09/2019	1	L'uragano Dorian punta sugli Stati Uniti - Esteri <i>Redazione</i>	53
repubblica.it	03/09/2019	1	Bahamas, donna salva 100 cani dall'uragano ospitandoli nel suo appartamento <i>Redazione</i>	54
ilfiglio.it	03/09/2019	1	Stromboli: Regione predispone piano protezione civile per Ginostra (2) <i>Redazione</i>	55
ilgiornale.it	03/09/2019	1	In Italia è allarme api Per il nettare degli dei c'è il rischio estinzione <i>Redazione</i>	56
ilgiornale.it	03/09/2019	1	La catastrofe Dorian Cadaveri per strada <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	04/09/2019	1	Un sms per il terremoto, ma i 30 milioni sono ancora bloccati <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	03/09/2019	1	Ai Castelli si contano i danni dopo la bomba d'acqua: allagata la galleria dell'Appia <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	03/09/2019	1	Luna e Giove sulle tre cime di Lavaredo: la Nasa sceglie una foto di Giorgia Hofer come scatto astronomico del giorno <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	03/09/2019	1	Roma, albero cade su due auto in sosta a Prati: tragedia sfiorata <i>Redazione</i>	62
ilsecoloxix.it	03/09/2019	1	Bahamas, una donna porta 97 cani a casa sua per proteggerli dall'uragano Dorian - animal-house <i>Redazione</i>	63
ilsecoloxix.it	03/09/2019	1	Maltempo, pronti 277 milioni di fondi europei per le regioni italiane. C'è anche la Liguria - italia <i>Redazione</i>	64
ilsecoloxix.it	25/11/2018	1	In Liguria i danni del maltempo di fine ottobre superano i 100 milioni di euro - italia <i>Redazione</i>	65
lapresse.it	02/09/2019	1	Uragano Dorian, primo ministro Minnis: tragedia storica per Bahamas <i>Redazione</i>	66
lapresse.it	03/09/2019	1	L'uragano Dorian punta sugli Stati Uniti <i>Redazione</i>	67
lastampa.it	03/09/2019	1	Maxi crollo di roccia sul Mont Vélan, lo sbuffo di polvere visibile anche ad Aosta <i>Redazione</i>	68
lastampa.it	03/09/2019	1	Bahamas, una donna porta 97 cani a casa sua per proteggerli dall'uragano Dorian <i>Redazione</i>	69

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-09-2019

lastampa.it	03/09/2019	1	Alluvione 2018, l'assessore Giampedrone oggi nel Savonese <i>Redazione</i>	70
rainews.it	03/09/2019	1	Terremoto: quello di Capodanno a l'Aquila è `nuovo evento` <i>Redazione</i>	71
rainews.it	03/09/2019	1	Bahamas devastate: Dorian semina morte e distruzione. Ingenti danni: foto del passaggio dell'uragano <i>Redazione</i>	73
agi.it	03/09/2019	1	Dorian perde forza ma minaccia la Florida <i>Redazione</i>	74
corrierecomunicazioni.it	03/09/2019	1	PA Social Academy, via alla seconda edizione <i>F. Me</i>	75
dire.it	03/09/2019	1	Clima, Luca Parmitano: "Ecco Dorian in piena maturità" <i>Redazione</i>	76
ilfattoquotidiano.it	03/09/2019	1	Scomparsi a Piacenza, riprese le ricerche. I Ris setacciano la casa del 45enne: "Tracce di lei in auto e attenzione su cenere fuori dal pollaio" <i>Redazione</i>	77
ilfattoquotidiano.it	03/09/2019	1	Uragano Dorian, declassato a categoria 2: almeno 5 morti e decine di feriti alle Bahamas. "Ora Á a 160 km dalle coste della Florida" <i>Redazione</i>	79
ilfattoquotidiano.it	03/09/2019	1	Cambiamenti climatici, in India due anni di catastrofi. Quando la `sfiga` ci vede benissimo <i>Redazione</i>	81
italpress.com	03/09/2019	1	VERIFICHE SISMICHE SCUOLE E PONTI, DA REGIONE 4 MLN AI COMUNI <i>Redazione</i>	83
opinione.it	03/09/2019	1	Dorian devasta le Bahamas: 5 morti <i>Redazione</i>	84
DUBBIO	04/09/2019	7	Dorian ora fa meno paura declassato a categoria 2 <i>Redazione</i>	85
GIOVANIMPRESA.COLDIRET TI.IT	04/09/2019	1	Miele dimezzato, anno nero per le api italiane <i>Redazione</i>	86

Un Green New Deal per Ue e Italia

Oltre il fuoco di quest'estate = Oltre il fuoco di quest'estate

[Nicoletta Dentico]

Un Green New Deal per Uè e Italia OLTRE IL FUOCO DI QUEST'ESTATE JNICQLETTA.DENTICQ, Sta per concludersi l'estate più infuocata di sempre. Luglio 2019 sarà ricordato come il mese più caldo della storia. Abbiamo presente. Incendi impressionanti hanno annerito superfici vaste della Groenlandia e dell'Alaska. Non si era mai visto prima che le vampe di fuoco infiammassero le vette più alte delle montagne, e il Circolo Artico. I roghi della Siberia hanno innalzato nuvole di fumo più estese della superficie di tutta l'Unione Europea. Il fuoco ha reso rovente il cuore verde dell'Africa. Furiosi incendi hanno investito anche l'Europa, le isole della Grecia e la Francia, ma non solo. La Spagna, oltre ai fuochi, ha subito tornado e piogge torrenziali, che alla fine di agosto hanno cambiato i connotati di Madrid e trasformato le sue strade in fiumi scatenati. Scriviamo mentre il "mostro" dell'uragano Dorian sta investendo Florida e Giorgia, dopo aver fatto scempio delle Bahamas. Forse, con l'implicito intento di rompere l'ostinazione di Donald Trump: gli effetti del cambiamento climatico sono la prima priorità di lungo periodo di cui i politici, appena rientrati dalle vacanze, dovrebbero occuparsi. In Italia, complice la crisi d'agosto, è accaduto. E il capitolo "verde" promette - vedremo se la promessa sarà mantenuta - di essere parte essenziale della nuova intesa programmatica e di governo giallo-rossa. Meno male. Il catalogo degli orrori potrebbe continuare, infatti, volendo. Lo squillo di tromba, sia chiaro, non vale solo per Trump. Risuona questo richiamo anche per noi italiani, che possiamo impegnarci per assumere una leadership morale e concreta lungo questo cammino, e soprattutto per le rappresentanze europee che stanno per insediarsi. Fresca di voto, la nuova leader della Commissione di Bruxelles Ursula von der Leyen sfoderò il piano di produrre un Green Deal nei primi 100 giorni della sua presidenza. Sia chiaro: Il programma da lei annunciato appare del tutto inadeguato alla portata della sfida, sia per dimensione delle misure che per approccio proposti. Ma la campagna Green New Deal for Europe ha deciso di prendere sul serio le intenzioni della presidente. E così si è messa al lavoro per dare forma e forza di proposte all'idea del Green New Deal, evocazione ripetuta da più forze politiche nella competizione per le elezioni europee. Da questo sforzo, al quale chi scrive ha avuto il privilegio di partecipare, scaturisce il documento A Blueprint/or Europe's/us! Transition (Un progetto per la giusta transizione dell'Europa) lanciato lunedì 2 settembre in tutto il continente (<https://report.gndforeurope.com/>). Un pacchetto di misure volte a disegnare una visione ambiziosa e realistica dell'Unione Europea nel contrasto alla crisi climatica e ambientale, un piano che poggia in primis sulla valorizzazione della funzione pubblica degli Stati e su un nuovo utilizzo della finanza pubblica, come strumento potentissimo per garantire alla Uè una giusta e solida transizione ecologica. Infatti il documento, con robustezza di dati e fonti, risponde a sfide ben precise: come possa l'Europa raccogliere i fondi necessari per combattere il - è è! 4 cambiamento climatico; come investire - continua a pagina 2 soldi delle istituzioni finanziarie europee; come porre al centro di questo processo la giustizia ambientale. Crisi climatica e crisi socio-economica vanno di pari passo, questo il punto di vista del documento. Gli effetti negativi delle disuguaglianze sono riconoscibili e dirompenti tanto quanto le devastazioni del surriscaldamento del pianeta. Le disuguaglianze sono pericolose perché prosciugano ogni distribuzione delle ricchezze: il 10% delle famiglie più ricche in Europa detiene il 50% della ricchezza di tutto il continente, sempre più lontane e separate dal 40% delle famiglie della fascia sociale che controlla il 3% appena della ricchezza. OLTRE IL FUOCO DI QUEST'ESTATE Innalzano i livelli di esclusione sociale, sicché, nel 2016, erano 118 milioni i lavoratori europei poveri, un fenomeno che non risparmia neppure economie leader come quella tedesca. Il documento si ispira esplicitamente alla Amministrazione dei Lavori Pubblici (Public Works Administration) con cui il presidente Roosevelt impostò la politica di investimenti governativi negli Usa durante la Grande Depressione. Il Green New Deal si fonda strategicamente su tre assi, e tre ambiti istituzionali. I Lavori Pubblici Verdi (Green Public Works), cioè un nuovo e storico programma di investimenti pubblici per lanciare la giusta transizione europea, con una forte componente di

disincentivi alla prosecuzione di politiche fossili e insostenibili da parte degli Stati Uè. L'Unione Ambientale (Environmental Union), ovvero un pacchetto di norme per allineare le politiche europee al consenso scientifico, orientando l'economia verso la solidarietà e la sostenibilità, come sancito del resto nei Trattati europei. La Commissione di Giustizia Ambientale, un organo indipendente con mandato di monitoraggio e orientamento ai politici europei sulla causa della giustizia ambientale. Irrealizzabile utopia? Scrive Bill McKibben nella prefazione del documento che il Green New Deal per l'Europa è il primo tentativo di risposta politica al cambiamento climatico all'altezza della gravità del problema. Una risposta che non può essere data in pasto al solo mercato, per una vaga tinteggiatura di verde nello scenario perdurante della deregolamentazione. Se l'estate infuocata senza precedenti sarà servita almeno a convincerci dell'urgenza di questa svolta, potremo dire come i latini: e malo, bonum, dal male è venuto un bene. Nicoletta Dentico Vicepresidente Fondazione Finanza Etica - [ù é é! 4 -tit_org-](#) Oltre il fuoco di quest estate - Oltre il fuoco di quest estate

STATI UNITI**Dorian è declassato ma più pericoloso***[Redazione]*

L'uragano Dorian sta perdendo forza ma è ancora più pericoloso perché cresce in dimensioni: il 60% dell'isola di Grand Bahama è attualmente inondato dalle acque. Per il National Hurricane Center (Nhc) Dorian, che ha scaricato fino a 76 centimetri di pioggia sulle Bahamas, è stato declassato da una categoria 3 a categoria 2 sulla scala dei cinque livelli di vento. Il Nhc ha rilevato che Dorian incorporava venti massimi di 175 chilometri all'ora. Dorian, secondo i meteorologi, nei prossimi giorni dovrebbe acquistare di nuovo velocità e crescere in dimensioni per poi girare verso nord. L'uragano allora si muoverà pericolosamente vicino alla costa orientale della Florida, molto vicino alle coste della Georgia e della Carolina del Sud, e vicino o sopra la costa della North Carolina, prevede il Nhc.

Teheran: comprated ii parolio o noi faremo un passo fofie à é ýí ÷ ìà la famiglia -tit_org-

Maltempo, arrivano aiuti all'Italia come segnale di solidarietà dell'Ue

[R.r.]

Maltempo, arrivano aiuti all'Italia come segnale di solidarietà dell'Unione europea, ha approvato immediatamente la proposta della Commissione De di mobilitare 293,5 milioni di euro dal Fondo europeo contro le catastrofi naturali avvenute nel 2018 in Europa, di cui ben 277,2 milioni sono destinate all'Italia. Un aiuto concreto contro gli effetti del maltempo. Così in una nota l'eurodeputato Paolo De Castro (Pd), relatore del provvedimento per il gruppo S&D. "L'auspicio ora - prosegue Paolo De Castro - è che, dato il via libera anche dal Consiglio dei ministri Uè, il provvedimento venga reso operativo al più presto, dopo il voto dell'Assemblea in plenaria" del Parlamento europeo. Per velocizzare la procedura di versamento dei fondi alle aree più colpite - sottolinea De Castro nella nota - gli eurodeputati non hanno voluto modificare la proposta di stanziamento della Commissione europea. "Con ancora negli occhi le immagini catastrofiche delle alluvioni in Emilia Romagna e dei milioni di alberi abbattuti in Veneto, plaudo a questa decisione conclude l'eurodeputato - come segno di solidarietà dell'Unione nei confronti dei nostri territori, e di vicinanza ai nostri cittadini alle aree più colpite da queste calamità". R.R. -tit_org- Maltempo, arrivano aiuti all'Italia come segnale di solidarietà dell'Ue

Dorian perde intensità ma spaventa la Florida

[Redazione]

Dorian perde intensità ma spaventa la Florida L'uragano Dorian ha flagellato le Bahamas e oggi la Florida lo attende col fiato sospeso: la sua traiettoria resta ancora incerta e i rischi elevati, anche se ha perso ulteriormente forza ed è stato declassato a categoria 2. Il bilancio provvisorio è di almeno 5 vittime nelle isole (tra cui anche bambini), ma appare destinato a salire: centinaia di persone sarebbero intrappolate e ci sono cadaveri per le strade. E i soccorsi procedono a rilento fra il maltempo e le aree irraggiungibili. Nelle ultime ore sono caduti oltre 76 centimetri di pioggia, sott'acqua il 60 per cento del territorio. La Croce Rossa prevede aiuti per 20 mila persone: maggiormente colpite le isole di Abaco, New Providence (in totale blackout) e Grand Bahama, dove in particolare il livello dell'acqua sulle strade è arrivato a quasi a 2 metri e almeno 13 mila case sono andate distrutte. -tit_org-

Un sms per il sisma Ma i trenta milioni sono ancora bloccati = Bloccati i trenta milioni degli sms per il terremoto

[Ilaria Italo Bosi Carmignani]

Un sms per il sisma Ma i trenta milioni sono ancora bloccati Tre anni dopo il terremoto di Amatrice la burocrazia frena i progetti già finanziati Iliaria Bosi e Italo Carmignani Un sms per aiutare le zone terremotate del Centro Italia. Ma a tre anni dalle scosse di agosto con epicentro Amatrice e nonostante le tante polemiche sull'utilizzo degli oltre 34 milioni e mezzo di euro raccolti con gli sms solidali, qualche progetto solo adesso inizia a vedere luce. Apag.13 Bloccati i trenta milioni degli sms per il terremoto HI tesoretto gestito dalla Protezione civile ^Scuole, infrastrutture ma anche elipori Individuati 94 progetti, solo 8 realizzati i fondi congelati in attesa delle procedui IL CASO Una telefonata salva la vita, un sms doveva aiutare la speranza di ricostruire una casa, una chiesa, una vita. Perciò all'indomani della ferocia della terra che tremava, seminando disperazione e morte nelle regioni del Centro Italia, milioni di italiani opposero la forza di un messaggio volatile nei mezzi, ma concreto negli effetti. E ora, a tre anni dalle scosse di agosto e dopo le tante polemiche sull'utilizzo degli oltre 34 milioni e mezzo di euro raccolti con gli sms solidali da due euro, ci sono solo i progetti. Quanto hanno versato gli italiani con la speranza di vedere una pietra o un mattone sopra all'altro declinati nel nome della ricostruzione è ancora congelato. Come gran parte del dopo-sisma. Colpa della burocrazia e di lungaggini considerate ormai un male cronico non solo dai terremotati, ma anche da quanti avevano sottoscritto con fiducia quel piccolo quanto importante contributo. I DATI A gestire la raccolta fondi è stata la protezione civile nazionale che, con decreto del capo dipartimento, ha anche istituito il Comitato dei garanti, sorto per supervisionare l'utilizzo dei fondi raccolti nelle tre diverse campagne avviate tra l'agosto 2016 e il febbraio del 2017. Complessivamente sono stati raccolti 34.537.834 euro, che sulla base delle indicazioni fornite dalle cabine di coordinamento regionali, d'intesa con i territori, sono stati ripartiti tra Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo. I progetti accolti dal Comitato dei garanti sono stati 94, che nelle quattro regioni si moltiplicano a loro volta in una serie di interventi più piccoli che superano complessivamente quota 150: ebbene, appena 8 sono stati ultimati. GLI INTERVENTI Strade, scuole, luoghi di aggregazione. Ma anche elisuperfici, beni culturali e reti wi-fi. Riguardano diverse aree di intervento, e mirano soprattutto alla ripresa dei territori, i progetti accolti nelle quattro regioni. Alcuni, come i 3 milioni previsti per la grotta sudatoria di Acquasanta Terme, hanno fatto anche discutere, scatenando la reazione di quanti immaginavano che la raccolta fondi servisse per dare un aiuto rapido alle esigenze più immediate della popolazione. In quei mesi di trambusto e preoccupazione, anche l'allora sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi non ha nascosto il suo disappunto perché dei quasi cento progetti accolti, neanche uno è stato destinato alla cittadina simbolo di quel terremoto. LA NUOVA PALESTRA Gli 83 progetti accolti nelle Marche si traducono in 107 interventi più piccoli, 8 dei quali (come la nuova palestra a Tolentino, il centro polivalente a Caldarola, la biblioteca della scuola a Belforte del Chienti e altri tra Colmurano, Piastra, Muccia e Pieve Torina) già ultimati. Tra questi anche le verifiche agli impianti sciistici nei comuni del comprensorio dei Sibillini, considerati strategici per il rilancio di quelle aree. Nelle Marche è prevista anche la realizzazione di nuove elisuperfici, mentre altre già esistenti saranno adeguate e attrezzate anche al volo notturno: interventi pensati principalmente per finalità sanitarie e di protezione civile. Nella girandola dei numeri, dei 107 interventi programmati nelle Marche, 8 sono stati ultimati, per uno sono iniziati i lavori, mentre per altri 38 la struttura commissariale ha già girato degli anticipi ai soggetti attuatori, che sono così nelle condizioni di far partir e gli interventi. Di altri 25 sono stati decretati i progetti, mentre per 11 - tra cui la discussa grotta sudatoria - non sono ancora stati presentati i progetti. CENTRI DI COMUNITÀ Quattordici centri di comunità verranno invece realizzati in Valnerina con i fondi destinati all'Umbria, dove i soldi degli sms solidali verranno utilizzati anche per l'implementazione della rete informatica delle scuole e per il restauro di alcune opere d'arte salvate dalle macerie di alcune chiese. Per

quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi, soltanto per 3 centri di comunità su 14 si sta lavorando alla progettazione definitiva. Per altri 4 si sta predisponendo ancora la gara per la progettazione, mentre per gli altri 7 si devono ancora individuare e analizzare le soluzioni progettuali. IN UMBRIA SERVIRANNO PER IL RECUPERO DI OPERE D'ARTE E PER I CENTRI DELLE COMUNITÀ LE SCUOLE I quasi 5 milioni destinati alla regione Lazio serviranno alla ricostruzione delle scuole di Poggio Bustone (primaria e secondaria di primo grado), Collevocchio (secondaria di primo grado) e Rivodutri (infanzia), ma anche all'implementazione della rete wi-fi nel Reatino. Nel Lazio si sono levate le proteste più vivaci per la destinazione dei fondi, soprattutto per la realizzazione di una nuova scuola - quella di Collevocchio - fuori dal cratere sismico. Due centri di comunità, a Montereale e a Capitignano, verranno realizzati con i fondi destinati all'Abruzzo. Gli oltre 3.400mila euro serviranno anche per recuperare Palazzo Crescenzi, nel Comune di Montebello di Bertona, e per l'adeguamento del liceo scientifico aeronautico di Corropoli (Teramo). Tre anni per i progetti, un passo lento, ma costante. Ora serve farli partire. Perché il segnale della rinascita non rimanga solo un sms. Iaríá Bosi Italo Carmignani RIPRODUZIONE RISERVATA APPENA 4 MILIONI IMPIEGATI. L'ACCUSA: PER LA GROTTA SUDARÍA ALLE TERME DI ACQUASANTA E NON PER AMATRICE I progetti e le opere Dei 94 progetti complessivi, ben 83, divisi in 107 interventi, sono quelli accolti nelle Marche: appena 8 sono quelli già ultimati, mentre per 11 deve essere ancora presentato il progetto. -tit_org- Un sms per il sisma Ma i trenta milioni sono ancora bloccati - Bloccati i trenta milioni degli sms per il terremoto

Intervista a David Crespo Martinez - Gli alpinisti soccorsi loro malgrado: Non c'era pericolo, non paghiamo

[Olivia Bonetti]

Gli alpinisti soccorsi loro malgrado: Non c'era pericolo, non paghiamo^ BELLUNO Dietro quello che sta diventando il caso dell'estate, i due alpinisti spagnoli recuperati sulle Tré Cime dopo aver rifiutato aiuto per 3 volte, ci sarebbe solo un errore di comunicazione. Un misunderstanding, un malinteso, a causa della lingua straniera. E prima ancora l'apprensione naturale di una madre. La donna, che era in ferie con il figlio esperto rocciatore, non vedendolo rientrare dalla montagna ha chiamato mezzo mondo chiedendo aiuto. È la spiegazione che da il protagonista della vicenda, David Crespo Martínez, 45 anni, taxista spagnolo di Barcellona, con la grande passione per l'alpinismo. È stato recuperato lunedì pomeriggio, con la compagna Susana DelhomViana, sulla parete della Cima Ovest di Lavaredo, a 2.750 metri di quota, dall'ennesimo elicottero inviato dal Suem (dopo aver rifiutato tré volte i soccorsi). Martínez, se non eravate in pericolo perché avete chiamato il 118? Noi l'abbiamo chiamato? Ho visto diverse volte l'elicottero, ma non pensavo certo fosse lì per noi. Alcuni vi accusano di essere alpinisti-improvvisati, fai-da-te. Cosa rispondete? Ho arrampicato ovunque, conquistato i 7mila sulla catena dell'Himalaya, affrontato pareti nello Utah, in Perù sull'Alpamayo e sulle Tré Cime c'era già stato. Anche la mia compagna è esperta, ma i tempi per arrampicare per noi si allungano. Lei è sempre seconda in cordata, noi procediamo così. Qual era il vostro obiettivo? Arrampichiamo per il divertimento, non per gli obiettivi. Così stavamo scendendo, pur non avendo raggiunto ancora la cima. Ma mentre scendevamo il tempo è peggiorato. Abbiamo bivaccato, per riprendere successivamente. Eravamo Á da due giorni e mezzo, perché il brutto tempo non ci permetteva di fare altrimenti, ma eravamo tranquillissimi. Allora cosa è successo, perché c'è stata un'emergenza dura ta giorni? Mia madre non ci vedeva da due giorni e mezzo: tutti abbiamo una mamma e si può comprendere che fosse preoccupata. È andata nel panico e ha chiesto aiuto. Le prime volte Lp SPAGNOLO MARTÍNEZ: E STATA MIA MADRE A DARE L'ALLARME ERAVAMO FERMI DA DUE GIORNI E MEZZO PER UNA SOSTA che abbiamo visto l'elicottero abbiamo spiegato che non eravamo in difficoltà. L'ultima volta, visto che ci mancavano ancora ore per la discesa abbiamo accettato. La versione delle autorità è diversa, dicono che avete rifiutato i soccorsi con caparbità. C'è stato un errore di comunicazione con la centrale: nessuno parlava inglese o la nostra lingua e non ci siamo capiti. Li ringrazio comunque, hanno lavorato e meritano solo grazie Lo sa che vi arriverà un conto di quasi 15mila euro per le tré missioni dell'elicottero? Lo pagherete? Noi non abbiamo chiamato nessuno, perché dovremmo pagare? Non siamo assicurati, ma nessuno ha richiesto l'intervento, quindi il caso è chiuso. Non c'era nessuna emergenza. Eravamo fermi per il maltempo, avevamo creato un bivacco e stavamo scendendo, con i nostri tempi, senza panico. L'avremmo fatto se non fosse arrivato quell'elicottero. Olivia Bonetti RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Intervista a David Crespo Martinez - Gli alpinisti soccorsi loro malgrado: Nonera pericolo, non paghiamo

Cinque persone morte e oltre un migliaio i voli cancellati

Dorian colpisce duramente le Bahamas e procede lentamente verso la Florida

[Redazione]

Cinque persone morte e oltre un migliaio i voli cancellati MIAMI, â. Dopo aver devastato le Bahamas, con un bilancio accertato di cinque vittime, tra cui un bambino di otto anni, e 21 feriti, il potente uragano Dorian si sta spostando alla velocità di 2 chilometri orari verso la Florida, negli Stati Uniti. La lentezza di Dorian, che ñ rimasto tutta la notte sulla porzione occidentale dell'arcipelago caraibico, ha ampliato la sua potenza distruttiva. Anche se intanto l'uragano, come previsto, è stato declassato nuovamente a categoria 3, i danni potrebbero essere ulteriormente amplificati dalla durata del fenomeno. Al momento il National Hurricane Center ha affermato che da circa dieci ore Dorian si trova sull'isola di Grand Bahama, circa 160 chilometri dalle coste della Florida, e ha invitato gli abitanti a non spostarsi dal proprio rifugio. Dalle Bahamas, dove molte case sono sommerse dall'acqua, numerosi testimoni hanno detto di aver assistito a onde alte più di case a due piani, con venti fino a 250 km/h. La situazione cui si assiste ñ dunque quella di una devastazione in termini di danni materiali con abitazioni distrutte ñ strade totalmente allagate. Le autorità dell'arcipelago hanno annunciato l'attivazione della macchina dei soccorsi laddove le condizioni lo consentano. Il primo ministro dell'arcipelago, Hubert Minnis, ha parlato di devastazioni senza precedenti, per cui il Paese si trova nel pieno di una tragedia storica. L'arrivo sulle coste della Florida, dove sono in corso evacuazioni per centinaia di migliaia di residenti, è previsto tra la sera di oggi, martedì, e la mattinata di mercoledì. Complessivamente quasi mille i voli soppressi, come riporta il sito FlightAware, tra gli scali di Orlando, Miami, Ft. Lauderdale e Palm Beach. L'uragano potrebbe interessare anche gli stati della Geòrgia e della Carolina del Sud, dove pure è stato dichiarato lo stato d'emergenza. A Miami è forte il timore per il rischio inondazioni con l'innalzamento dei livelli del mare in una stagione già caratterizzata di suo dalle onde alte e da livelli dell'acqua più alti dell'anno. La Croce Rossa americana ha stimato in 19 milioni le persone che vivono nelle aree degli Stati Uniti che potrebbero essere colpite dall'uragano e tra queste almeno 50.000 potrebbero avere bisogno di un riparo. L'intensità dei danni dipenderà dalla traiettoria esatta che seguirà l'uragano. Una donna ieri nell'isola di Nassau, Bahamas (Reuters) -tit_org-

Quel migrante e l'abbraccio alla bambina senza mamma appena arrivata in Italia

[Elena Stancanelli]

Storie da Pozzallo, il comune che aspetta con le bandiere della pace. Il sindaco: i campi sono covi di rabbia, l'unica via è l'integrazione diffusa. Quel migrante e l'abbraccio alla bambina senza mamma appena arrivata in Italia. Elena Stancanelli / POZZALLO. Il porto di Pozzallo era chiuso. Non alle barche, ma a un gruppo di persone con bandiere della pace che manifestava il proprio benvenuto ai 104 migranti che scendevano dalla nave Eleonore, della ong tedesca Lifeline. Il capitano Claus Peter Reisch aveva deciso di forzare il divieto per via del maltempo. La pioggia e le onde della notte precedente avevano stremato i naufraghi a bordo. Dopo di loro sarebbero sbarcate altre ventinove persone, soccorse dalla nave Cassiopea della Marina Militare. Ma intanto due poliziotti con una telecamera accesa erano usciti dal porto ed erano andati a riprendere i volti di quelle persone che avevano appeso alle sbarre una minacciosa bandiera della pace, oltre alle targhe delle loro macchine parcheggiate. Tanto i vostri nomi li troviamo, avevano risposto a una donna che chiedeva il perché di quel trattamento. Sarebbe questo il decreto sicurezza bis, minacciare venti adulti che da lontano saluta no cento disperati raccolti nel mare? Anche il sindaco si è mostrato sconcertato, quando gliel'ho raccontato. Questo è un posto accogliente, dove non abbiamo avuto mai problemi, dice. Pozzallo è la città natale di Giorgio La Pira, il "sindaco santo" di Firenze. Uno che negli anni sessanta diceva noi siamo chiamati a costruire a costruire ponti, non muri. Che saliva sulle barricate con gli operai della fabbrica Pignone in sciopero, che dormiva in una celletta del Museo di San Marco, in un lettino singolo accanto a una pila di libri. La sua foto è sulle pareti degli uffici comunali, accanto a quelle di Mattarella e di Falcone. Roberto Ammatuna è stato sindaco dal 1997 al 2007, ed è stato di nuovo eletto nel 2017. Il comune ha meno di ventimila abitanti, una torre del quattrocento, la Torre Cabrerà, e una spiaggia magnifica. Confina con le terre rese celebri da Montalbano, e non è sconosciuta dalla speculazione. È davvero un bel posto, specie adesso che l'estate finisce. Ma ci sono i morti. Bianca Massenzio, che ha una libreria a Pozzallo e una, minuscola, a Ispica è cresciuta qui. Mio padre mi ha insegnato a nuotare a sei anni, facevamo le immersioni, facevamo il bagno otto mesi l'anno. Adesso è difficile, mi viene una gran pena. Nuotiamo in quel mare dove la gente affoga... ogni tanto qualcuno arriva fino a qui, sulle spiagge. I corpi, i vestiti, ma soprattutto i racconti. La libreria di Bianca affaccia su quel mare, ha una terrazza da cui si sentono sbattere le onde. C'è un ragazzo che aveva una spalla infiammata, quando è sceso dalla nave. Un dolore forte che non passava. Al dottore che lo ha visitato ha raccontato che veniva da un paese piccolo, di qualche paese africano che nessuno ricorda più. Lavorava in Libia, e lì un giorno ha incontrato un amico, uno che veniva dallo stesso paese. Aveva con sé una bambina appena nata. La madre è morta, gli aveva detto l'amico. Era mia moglie, aveva diciassette anni. E io sono scappato, e non ho soldi. Se mi riprendono la daranno da mangiare ai cani perché è questo che fanno coi neonati senza madre, nelle carceri. Portala con te, gli aveva detto e lui l'aveva tenuta abbracciata fin quando non era arrivato di qua dal mare, in Italia, in salvo, fino a farsi dolere la spalla per la stretta. Un altro si messo a studiare, qui da noi, e adesso vuole tornare in Africa e occuparsi di diritti umani. Un altro ancora ha sposato una ragazza di Pozzallo, ed è rimasto. Bisogna conoscere le loro storie per smettere di avere paura. Dove sono adesso quelli che sono scesi dalla Eleonore, chiedo al sindaco? Dormono nell'hot spot, che può contenere duecento persone al massimo. Ma è un posto umano, decente, ha passato varie ispezioni anche a sorpresa. Sono contrario ai campi enormi, dice Roberto Ammatuna, sono focolai di rabbia, per chi sta dentro ma anche per chi sta fuori e subisce quegli insediamenti informali, spaventosi. Non si possono ammassare le persone, bisogna distribuirle. Un'accoglienza diffusa, è questa la soluzione. Nei paesi, nei quartieri. Si raccontano anche altre storie, di maschi italiani adulti che di notte si fermano accanto all'hot spot con la macchina. Escono ragazzine di tredici, quattordici anni. Le caricano, e poi le riportano. L'integrazione è l'unica difesa possibile. Per loro e per noi. Elena Stancanelli è una scrittrice nata a Firenze il 19 aprile

1965. Ha frequentato l'Accademia d'Arte Drammatica. Nel frattempo intraprende la carriera letteraria, partecipando al Premio Giuseppe Berto e vincendolo con "Benzina" pubblicato da Einaudi nel 1998. È anche autrice di racconti perdiversetestate. -tit_org- Quel migrante eabbraccio alla bambina senza mamma appena arrivata in Italia

Dal fondo solidarietà Ue 277 milioni per il maltempo

[Barbara Ganz]

Dal fondo solidarietà Ue 277 milioni per il maltempo FINANZIAMENTI A fine 2018 la tempesta aveva provocato danni cumulativi per 6,6 miliardi Barbara Ganz VENEZIA La commissione Bilancio del Parlamento europeo ha dato il via libera all'archissima maggioranza (35 sì, 1 voto contrario e 3 astensioni) alla proposta della Commissione Ue di stanziare risorse del Fondo europeo di solidarietà per 15 regioni italiane, dopo i danni causati dal maltempo nel 2018. Lo sblocco di 277,2 milioni di euro dovrebbe essere approvato entro due settimane in via definitiva. In prima fila c'è il Nord-est, dove fra sabato 27 ottobre e le prime ore di martedì 30 si è abbattuta la tempesta Vaia, con raffiche di scirocco fra i 150 e i 200 chilometri orari, forti piogge e l'abbattimento di migliaia di ettari di foreste, oltre a frane e interruzioni stradali, condanni a infrastrutture idrauliche ed energetiche. Il fondo di solidarietà europeo è stato usato altre volte in Italia: per i recenti terremoti nel Centro e anche per le alluvioni del 2010. Il 2 novembre, in sessione plenaria a Strasburgo, la questione dell'accesso a questo fondo era stata sollevata per la prima volta dai parlamentari europei. La richiesta, però, andava fatta dal Governo: per questo, nel 29 marzo 2019, una interrogazione parlamentare a firma di quattro membri dell'ECR chiedeva conto sullo stato della domanda di attivazione e i relativi importi. La risposta era arrivata al termine dei 60 giorni previsti: il 20 dicembre 2018 - chiariva una nota a firma di Corina Crețu a nome della Commissione europea - le autorità italiane hanno presentato domanda di assistenza a titolo del Fondo di solidarietà Ue (FSUE) per i danni causati dalle condizioni meteorologiche estreme verificatesi fra ottobre e inizio novembre 2018. La domanda riguarda la maggior parte delle regioni italiane e comprende anche il Veneto, quale regione più gravemente colpita. I danni diretti cumulativi ammontano a oltre 6,6 miliardi. Il 5 maggio 2019 la Commissione ha accettato la domanda presentata dalle autorità italiane e ha proposto la mobilitazione del FSUE per un importo pari a 277 milioni 204 mila 595 euro. I programmi dei fondi strutturali si basano sul principio della gestione condivisa, mentre le priorità strategiche specifiche delle regioni sono decise a livello nazionale, ha chiarito la commissaria: Ad esempio, all'interno del programma operativo regionale Trento, 9 milioni sono stati assegnati a misure di sicurezza e all'aumento della resilienza delle zone più esposte al rischio idrogeologico. Anche il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sostiene azioni preventive volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e azioni volte a ripristinare il potenziale forestale danneggiato da tali eventi. Il programma di sviluppo rurale (Psr) della Lombardia include entrambi i tipi di intervento, mentre il PSR Veneto prevede solo interventi di ripristino, anche per i danni provocati dal dissesto idrogeologico. La regione Friuli Venezia Giulia ha introdotto operazioni di ripristino a seguito della tempesta, mentre Bolzano ha optato per un regime di aiuti di Stato che comprende investimenti forestali concepiti per ridurre il rischio idrogeologico. La domanda presentata in marzo dal governo italiano aveva aggiornato la domanda di mobilitazione del Fondo, stimando danni per 6,6 miliardi. Le regioni italiane che potranno beneficiare delle risorse Ue sono: Friuli VG, le Province autonome di Trento e Bolzano, Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna e Veneto, la regione più colpita. In maniera minore, riceveranno un supporto anche Valle d'Aosta e Abruzzo. Oltre ai 277,2 milioni per l'Italia, l'Eurocamera ha chiesto di stanziare circa 8 milioni a testa anche per Austria e Romania, anch'esse colpite da catastrofi naturali nel 2018. Il testo dovrà ora essere votato dalla Plenaria del Parlamento Ue il 18 settembre per ricevere l'ultimo via libera. Poi toccherà al Governo italiano decidere la ripartizione fra le diverse aree. Una buona notizia da Bruxelles perché servono ancora risorse per continuare l'enorme opera di rip

ristino e ricostruzione che abbiamo messo in piedi nei territori devastati dalla tempesta Vaia - commenta il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, investito di commissario delegato per il maltempo di ottobre 2018 - Abbiamo interamente impegnato i 377 milioni, comprensivi dei primi sostegni per privati e imprese, da investire per l'anno in corso e da cantiere entro il 30 settembre. Più del 70% delle opere è stato contrattualizzato e abbiamo la necessità di

almeno altri 50 milioni per far fronte ai danni ai privati. NUMERI Gli eventi Il 20 dicembre 2018 le autorità italiane hanno presentato domanda di assistenza al titolo del Fondo di solidarietà per i danni causati dalle condizioni meteorologiche estreme verificatesi fra ottobre e inizio novembre 2018. La domanda riguarda la maggior parte delle regioni italiane e comprende anche il Veneto, regione più gravemente colpita. Il fondo di solidarietà Uè È già stato usato 80 volte per inondazioni, incendi forestali, terremoti, tempeste e siccità. Finora sono stati erogati oltre 5 miliardi di euro a favore di 24 Paesi europei: diversi gli interventi in Italia, dai terremoti di Molise, Abruzzo e Emilia-Romagna alle alluvioni del 2010 in Veneto e altre catastrofi, per un totale di oltre 2,5 miliardi di aiuti sul territorio nazionale. -tit_org-

**Prima assistenza. Un centro di raccolta per gli aiuti alle popolazioni colpite dall'uragano Dorian, a Miami in Florida
Dorian lascia alle spalle distruzione e danni ingenti***[Marco Valsania]*

L'URAGANO Calcolate perdite per 25 miliardi, anche se non colpirà la costa Usa Marco Valsania Ha travolto le Bahamas, una tragedia di proporzioni storiche nelle parole del primo ministro Hubert Minnis, appesantite da un bilancio provvisorio di cinque vittime, tredicimila abitazioni distrutte e soccorsi impossibili. Ma Dorian è diventato anche di più, uno dei più violenti uragani mai comparsi sull'Atlantico - a pari merito con un ciclone del 1935 e alle spalle di un "mostro" del 1780-0 diretti verso le coste americane. In serata ha lambito la Florida e il suo "cono d'incertezza", la probabile traiettoria, l'ha visto avanzare lentamente a nord sfiorando Georgia e Sud e Nord Carolina. Declassato a categoria 2 da 5 ma tuttora capace di venti da quasi 200 chilometri l'ora, piogge torrenziali e mareggiate. E con il rischio perenne che modeste correzioni di rotta possano portare ad attacchi di retti alla terraferma. Le dimensioni e l'imprevedibilità di Dorian hanno portato alla ribalta, accanto a incommensurabili drammi umani, i danni di una escalation nei disastri naturali avvenuta negli ultimi anni, negli Stati Uniti e su scala internazionale, con crescenti indicazioni che siano aggravati dall'effetto serra. Oltre tre milioni di persone sono state evacuate in questi giorni dalle zone costiere più esposte degli Usa. E anche se Dorian risparmiasse nuovi colpi, le stime sulle devastazioni che lascerà sulla sua scia sono ingenti: Ubs ha calcolato le perdite per le assicurazioni in forse 25 miliardi di dollari, che potrebbero salire a 40. Una cifra che ne farebbe il disastro naturale più costoso dal 2017 e potrebbe svuotare le riserve da 30 miliardi oggi accumulate dai colossi del settore. Altri analisti, AccuWeather, sono più prudenti ma ipotizzano pur sempre dieci miliardi di danni. Nel 2016 l'uragano Matthew evitò la terraferma muovendosi lungo la costa di Georgia e delle Carolinas costando la vita a 49 persone e provocando distruzioni per 11 miliardi. Ancor più delle cifre esatte, è però il contesto nel quale è arrivato Dorian a preoccupare per il futuro. Negli ultimi anni è scattata un'accelerazione dei disastri naturali e dei loro costi. Il 2017, accanto a 20 vittime, ha generato perdite globali record da uragani, incendi e terremoti - con epicentri dagli Usa all'Asia - per un totale di oltre 350 miliardi e pagamenti assicurativi di 140. Il 2018 ha visto 10.400 vittime e danni per 160 miliardi - metà negli Usa - con pagamenti assicurativi per 80 miliardi. Quest'anno è possibile che perdite e tragedie siano inferiori a simili massimi - la società Aon ha stimato danni per 73 miliardi nel primo semestre - ma tendenzialmente in crescita allarmi. I disastri con impatto superiore al miliardo si sono moltiplicati nei soli Stati Uniti ben oltre le media passate, 15 nel più recente triennio contro sei negli ultimi 40 anni. Dal 1980 la progressione ha portato a una classifica di 250 disastri naturali con danni totali da 1.700 miliardi circa 300 miliardi nel 2017. Prima di Dorian i più violenti comprendevano Katrina nel 2005, con devastazioni tra i 125 e i 250 miliardi. E due anni or sono Harvey in Texas (125 miliardi), Maria a Puerto Rico (90 miliardi) e Irma in Florida (50 miliardi). -tit_org-

I TEMPI DEL MONDO

Con la furia di Dorian l' estate 2019 si rivela tra le più roventi in europa

[Luca Mercalli]

1 TEMPI DEL MONDO CON LA FURIA DI DORIAN EESTATE 2019 SI RIVEEA TRA AA PIÙ ROVENTI IN EUROPA
LUCAMERCALUE ancora presto per un bilancio esaustivo delle distruzioni causate dall'uragano tropicale Dorian, che dopo aver spazzato con violenza inaudita le Bahamas oggi inizia la sua sfilata verso Nord di fronte alle coste di Florida, Georgia, South e North Carolina, perdendo diforza. La tempesta ha raggiunto la massima potenza domenica 1 settembre toccando le Bahamas in categoria 5, con venti fino a 295 km/h che ne fanno il più intenso uragano al momento del landfall (approdo in terraferma) mai registrato nell'Atlantico. Un primato condiviso solo con il Labour Day Hurricane del 1935, che pure colpì i Caraibi e il Sud-Est americano (oltre 400 vittime). Inoltre, nessun uragano atlantico aveva mai indugiato con tale violenza su una terra emersa per 14 ore, come Dorian ha fatto lunedì sull'isola di Grand Bahama, sollevando onde alte 7 m. Fino a ieri sera il tributo era di almeno 5 vittime, destinato a peggiorare. La tendenza a tempeste tropicali più lente a muoversi, dunque con più tempo per scatenare alluvioni e disastri, forse a causa del riscaldamento globale, è stata identificata dallo studio "Global slowdown of tropical-cyclone translation speed" di Jim Kossin (Noaa) apparso nel 2018 su Nature. Agosto 2019 si è chiuso con una calura in Europa settentrionale, con massime di 29 a Saltdal (Circolo Polare, Norvegia) e 34 ad Hannover mercoledì 28, 13 sopra media, e ancora il 1 settembre c'erano 31,6 a Cracovia, nuovo record per il mese. Le statistiche preliminari sull'estate 2019 collocano la stagione seconda tra le più calde in Austria (anomalia +2,7 C, a un soffio dall'episodio storico del 2003) e terza in Francia e Germania (anomalia +1,7 e +2,1 C, dietro a 2003 e 2018). Alluvioni per piogge da 200 mm in Mauritania il 25 agosto, 5 vittime, e il giorno 28 altre 7 persone sono morte nella piena a Tizert, Marocco. Inondata anche Madrid e la sua cintura Sud-Est lunedì 26: un diluvio di pioggia e grandine (59 mm in un'ora) ha trasformato le strade in fiumi di acqua e ghiaccio che hanno travolto automobili e invaso i pian terreno. -tit_org- Con la furia di Dorian l' estate 2019 si rivela tra le più roventi in europa

Salvati sulle Tre Cime "contro la loro volontà", il conto è salato: pagheranno 10mila euro per i soccorsi

[Redazione Tgcom24]

Rifiutano per due volte i soccorsi3 settembre 201917:11I due turisti spagnoli volevano proseguire la scalata da soli ma dopo le pressioni della suocera sono stati costretti ad accettare aiuti leggi dopo commental due alpinisti spagnoli salvati sulle Tre Cime di Lavaredo, a Belluno, dovranno pagare tra gli 8 e i 10 mila euro per l'intervento del Soccorso Alpino. A dichiararlo è Giovanni Cipolotti, primario del Suem 118 di Pieve di Cadore. "Agli illesi è chiesto il ristorno totale delle somme dell'intervento" ha spiegato all'ANSA. La coppia, originaria di Barcellona, era da tre giorni intenta nella scalata della montagna e aveva rifiutato per due volte l'intervento dei soccorsi.Dalle foto ricevute, i soccorritori avevano capito che gli alpinisti si trovavano fuori dal percorso normale di scalata ma la coppia ha rifiutato di salire sull'elicottero che li aveva raggiunti. Solo le pressioni della mamma dell'uomo hanno convinto i due alpinisti a cambiare idea.Bellunoalpinisti spagnolisalvataggio

Dorian perde potenza e scende a categoria 2 ma fa ancora paura | Le autorità: "Restate chiusi in casa"

[Redazione Tgcom24]

STAZIONA SULLE BAHAMAS3 settembre 201917:09I venti sono scesi a circa 209 km/h mentre le piogge continuano ad abbattersi sulle Bahamas. Secondo le previsioni la tempesta dovrebbe spostarsi verso la Florida tra martedì e mercoledì leggi dopo commentaDopo aver flagellato le Bahamas uccidendo cinque persone, l'uragano Dorian, che staziona ancora sull'arcipelago, si è indebolito riducendo la sua potenza a tempesta di categoria 2, con venti a 205 chilometri l'ora. Ciononostante, la perturbazione resta un grave pericolo, e i residenti sono stati invitati a rimanere barricati nelle proprie abitazioni.'). list = \$("").appendTo(box), sharedurl, encodedurl, i, l;sharedurl = shared.data('shared');title = shared.data('title');encodedurl = encodeURIComponent(resolve(sharedurl));for (l = 0;').appendTo(list); if (\$.isFunction(services[l].t)) { var= services[l].t(shared); if (r) { li.append(\$("").text(r)); } else { continue; } } else { li.append(\$("").text(services[l].t)); } var= services[l].s; var ul = \$("").appendTo(li); for (i in s) { if (s.hasOwnProperty(i)) { var url = s[i].u.replace(/^%url%/, sharedurl).replace(/%url%/g, encodedurl); if (i === 'em') { url = url.replace(/^%title%/, title).replace(/%title%/g, encodeURIComponent(title + ' - Tgcom24')); } else { if (i === 'msg') { url += '&next=' + encodedurl + '&app_id=206282216389866'; } else if (i === 'msg_mob') { url += '&app_id=206282216389866'; } } var link = \$("" + s[i].n + ""); if (s[i].p) { link.click(function(e) { var= popup(this.href, i, 1000, 700); if (w) { e.preventDefault(); return false; }; }); } ul.append(\$("").append(link)); } }return box;}function create_sharebox(sharebox, frameEvent) {if (\$('#overlay__share').length === 0) { var overlay_sh = \$(""); \$('#d').append(overlay_sh);\$('#overlay__share').html("");sharebox.appendTo('#overlay__share');\$('#overlay__y').on('click tap', function(e) {close_sharebox(e, frameEvent)});\$('#overlay__share').css('opacity', 1);}function close_sharebox(e, frameEvent) {sharebox = null; \$('#overlay__share').css('opacity', 0);\$('#overlay__share').html("").remove();frameEvent.source.postMessage({ sentinel: "player-embed", type: "emit", actionName: "play"}, "**");function resolve(url) {var a = \$("").attr('href', url);return a[0].href;}var services = [{t: 'Condividi su',s: { fb: { n: 'Facebook', u: 'https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=%url%', p: true }, tw: { n: 'Twitter', u: 'https://twitter.com/intent/tweet?url=%url%', p: true }, wa: { n: 'Whatsapp', u: 'https://api.whatsapp.com/send?text=Da%20TGCOM24:%20%url%', p: true }, msg: { n: 'Messenger', u: 'http://facebook.com/dialog/send?link=%url%', p: true }, msg_mob: { n: 'Messenger', u: 'fb-messenger://share/?link=%url%', p: true }, tlg: { n: 'Telegram', u: 'https://telegram.me/share?url=%url%', p: true }, li: { n: 'LinkedIn', u: 'https://www.linkedin.com/shareArticle?url=%url%', p: true }, gp: { n: 'Google+', u: 'https://plus.google.com/share?url=%url%', p: true }, em: { n: 'via email', u: 'mailto:?subject=%title%&body=Da%20Tgcom24:%20%url%' }}}];function popup(uri, win_name, width, height, x, y) {if (uri === "") { return;}if (x == null) {x = parseInt(screen.width / 2, 10) - width / 2;}if (y == null) {y = parseInt(screen.height / 2, 10) - height / 2;}var optionstr, win, options = { resizable: 'no', scrollbars: 'yes'}, optnames = ['resizable', 'scrollbars'], i, v, arg6 = arguments[6];if ((typeof arg6 === 'undefined'? 'undefined': babelHelpers.typeof(arg6)) === 'object') { if (arg6.resizable) { options.resizable = arg6.resizable; } if (arg6.scrollbars) { options.scrollbars = arg6.scrollbars; }}optionstr = ";for (i = 0; i

Stromboli, potenziata linea telefonica e wi-fi per allerta tsunami

[Redazione]

La protezione civile potenzia la copertura telefonica danneggiata dall'esplosione del 3 luglio scorso e il collegamento wi-fi nell'isola per garantire immediata allerta in caso di esplosione. Il servizio pianificazione dell'emergenza del Dipartimento della protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana da stamattina è all'opera nell'Isola di Stromboli per predisporre il piano di protezione civile di Ginostra. Intanto, grazie a fondi comunitari mirati si è provveduto al ripristino e completamento della copertura telefonica mobile compromessa dall'esplosione del tre luglio e si è realizzato un sistema di microcelle che garantiscono massima copertura nell'Isola di Stromboli. Molto importante, poi, il potenziamento della rete wi-fi che si è reso necessario per garantire la massima funzionalità del sistema di allertamento con sirene collegato alle boe di rilevamento tsunami che sono state collocate in prossimità della sciarra del fuoco e che vengono monitorate dall'Università di Firenze. Grazie a questi interventi e a software estremamente sofisticati dell'università di Firenze si sta operando affinché, dopo le opportune verifiche, sia possibile avvertire la popolazione di Stromboli, in caso di esplosione del vulcano, con alcuni minuti di anticipo, consentendo la messa in sicurezza della popolazione. Siamo sull'isola di Stromboli con un'unità operativa in pianta stabile sin dal 3 luglio dichiara Calogero Foti, responsabile del Dipartimento della protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana. Il Dipartimento sta svolgendo un'azione continuativa di coordinamento e di aiuto alla popolazione garantendo il collegamento stabile con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Università di Firenze, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, i Vigili del fuoco, la Capitaneria di porto, il CFRS, i corpi di polizia impegnati sul territorio e i volontari. A ciò va aggiunta continua Foti - l'attività di informazione che il DRPC Sicilia svolge nei confronti della popolazione residente in collaborazione con l'amministrazione comunale. Red/cb (Fonte: Dipartimento protezione civile Regione Siciliana)

Il lago più antico d'Europa rivela il futuro clima del Mediterraneo

[Redazione]

Le previsioni dello studio internazionale, al quale hanno preso parte anche l'Università di Pisa ed altri atenei italiani, sono state elaborate tramite l'analisi dei carotaggi del lago di Ohrid. Come sarà il clima del futuro nell'area del Mediterraneo? Le stagioni saranno più estreme, con estati più calde e aride e maggiore instabilità autunnale dovuta a forti precipitazioni specie fra settembre e dicembre. Questa la tendenza futura nei paesi dell'area mediterranea a seguito del riscaldamento globale che emerge dallo studio dei sedimenti del lago di Ohrid, il più antico di Europa, al confine tra Albania e Macedonia del Nord. Ad affermarlo uno studio appena pubblicato sulla rivista Nature e condotto da un vasto consorzio internazionale capitanato dal professore Bernd Wagner dell'Università di Colonia e coordinato per l'Italia dal professore Giovanni Zanchetta del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, fra i Principal Investigator dell'intero progetto. Le proiezioni dei modelli fisico-matematici sul clima futuro nel Mediterraneo a seguito del riscaldamento globale sono caratterizzate da ampie incertezze soprattutto per quanto riguarda l'andamento delle precipitazioni, da cui dipende la disponibilità idrica di oltre 450 milioni di persone spiega Zanchetta - Per comprendere meglio i possibili scenari futuri è quindi necessario indagare il clima passato e da questo punto di vista il lago Ohrid è uno scrigno ricco di informazioni preziosissime sull'evoluzione del clima nel Mediterraneo nell'ultimo milione e mezzo di anni. Per leggere il clima passato e ricavare indicazioni sul futuro, i ricercatori hanno analizzato per cinque anni i quasi tre km di carote di sedimento recuperate dal fondale del lago durante una campagna di carotaggio profondo realizzata nel 2013. I campioni sono quindi stati suddivisi e analizzati presso i vari istituti di ricerca, fra cui anche i laboratori dell'Università di Pisa. Le proprietà geochimiche e il contenuto di polline rinvenuti nei carotaggi hanno mostrato un aumento delle precipitazioni nel periodo autunnale e invernale, legato ad un riscaldamento delle temperature superficiali del Mar Mediterraneo, che si verifica durante i periodi caldi e interglaciali conclude Eleonora Regattieri ricercatrice dell'Università di Pisa e coautrice dello studio su Nature - Effetti simili potrebbero quindi derivare dal recente riscaldamento climatico di origine antropica, e in questo contesto, le ricerche sul lago di Ohrid possono essere utili per migliorare le proiezioni future sul cambiamento climatico. I partner italiani del consorzio internazionale che ha realizzato lo studio, oltre all'Ateneo pisano sono le Università di Firenze, Bari, Reggio Emilia e Roma Sapienza, il CNR e l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV). Red/cb (Fonte: Università di Pisa)

Campania, 4 milioni per verifiche sismiche su edifici e opere strategiche

[Redazione]

Martedì 3 Settembre 2019, 16:24 È stato pubblicato sul Burc della Regione Campania un nuovo avviso rivolto ai comuni per la concessione dei contributi. La Regione Campania ha stanziato 4 milioni di euro per la concessione di contributi ai Comuni per gli studi di vulnerabilità sismica su opere strategiche e opere infrastrutturali di proprietà pubblica. Si tratta di opere la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (edifici e opere infrastrutturali strategiche) ed edifici e opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (edifici e opere infrastrutturali rilevanti). La sicurezza sismica delle opere strategiche, delle scuole e delle infrastrutture è sempre stata una priorità di questa amministrazione. In un territorio altamente a rischio sismico vogliamo supportare i comuni nel miglior modo anche con contributi finalizzati alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici. È nell'interesse della sicurezza dei cittadini avere edifici e infrastrutture sicure. Le amministrazioni spesso si trovano a non avere risorse per gli studi di vulnerabilità, atto necessario alla richiesta di fondi per la messa in sicurezza delle opere. Un impegno che avevamo preso con gli amministratori e i cittadini per la loro sicurezza e che permetterà inoltre di avere molte opportunità di lavoro per i tecnici specializzati in Regione Campania, dichiara il presidente Vincenzo De Luca. È stato pubblicato sul Burc un nuovo avviso rivolto ai comuni per la concessione dei contributi. I Comuni dovranno indicare le priorità tra edifici pubblici, scuole, ponti (fino ad un massimo di 7 edifici o opere per i Comuni con popolazione superiore a 200 mila abitanti) su cui voler eseguire la verifica di vulnerabilità sismica. La Regione coprirà le spese tecniche per le prove, le indagini e lo studio di vulnerabilità sulla base della volumetria degli edifici. I Comuni dovranno attingere ad una short list di tecnici professionisti messa a disposizione da Regione Campania. Già stanziato un milione di euro su fondi di Protezione Civile. Il piano prevede di coprire un fabbisogno fino a 4 milioni di euro. La Regione Campaniana negli ultimi tre anni ha impegnato sul fronte della sicurezza sismica oltre 90 milioni di euro con avvisi rivolti ai comuni e ai privati diventando la prima regione del Sud per la spesa dei fondi in questo settore. red/mn (fonte: Regione Campania)

Allerta Meteo, conferme sull'arrivo dell'Uragano Dorian in Europa la prossima settimana: le MAPPE e gli ultimi aggiornamenti

Allerta Meteo per l'Uragano Dorian anche in Europa: gli ultimi aggiornamenti

[Redazione]

L Uragano Dorian che da oltre 48 ore sta flagellando le Bahamas, minaccia la Florida east coast degli Stati Uniti dove risalirà in settimana passando da Jacksonville, Charleston, Wilmington, Norfolk, Washington, Baltimora, Filadelfia, New York e Boston, per poi abbattersi nel weekend sul Canada orientale, colpendo con violenza prima la Nuova Scozia, poi l'isola del Principe Edoardo e infine, tra Domenica 8 e Lunedì 9 Settembre, l'isola di Terranova. Gli ultimi aggiornamenti confermano il suo probabile arrivo la prossima settimana anche in Europa: potrebbe abbattersi sull'Islanda o addirittura sul Regno Unito dopo il 12 Settembre, provocando ripercussioni a catena sull'evoluzione climatica stagionale nel continente europeo.

5 cose da sapere e tante curiosità sul devastante uragano Dorian

Il potentissimo uragano Dorian sta lasciando le Bahamas in ginocchio, tenendo col fiato sospeso la costa orientale degli USA e persino l'Europa: info

[Redazione]

Il passaggio dell'uragano Dorian sulle Bahamas si sta rivelando a dir poco catastrofico. Rimanendo in stallo sull'arcipelago per 24 ore, Dorian ha scaricato ingenti quantità di pioggia, venti fino a 298km/h e provocato una Storm Surge che in alcune aree ha anche raggiunto i 6-7 metri di altezza. I risultati sono case completamente allagate fino al tetto o fino al primo piano, strade impossibili da riconoscere sottoacqua e città in cui non è possibile distinguere dove inizia l'oceano a causa delle estese inondazioni. La tempesta, che dalla categoria 5 è scesa alla 3, nelle prossime ore potrebbe pesantemente influenzare gran parte degli Stati Uniti sudorientali e milioni di persone che vivono lungo le coste di Florida, Georgia, South Carolina e North Carolina. Secondo gli ultimi aggiornamenti, Dorian potrebbe arrivare addirittura in Europa. Allerta Meteo, conferme sull'arrivo dell'Uragano Dorian in Europa la prossima settimana: le MAPPE e gli ultimi aggiornamenti. Con la futura traiettoria di Dorian ancora da decifrare, ecco 5 cose da sapere e tante curiosità sul potente uragano e sul suo impatto.

1. La potenza di Dorian. Con venti massimi di 298km/h, Dorian è il secondo uragano atlantico più forte per velocità del vento dal 1851, al pari di Wilma (2005), Gilbert (1988) e l'uragano del Labor Day del 1935. L'unica tempesta con una velocità del vento maggiore è stato l'uragano Allen del 1980 con venti di 306km/h. Allen è stato un uragano che ha fornito un tesoro di informazioni scientifiche, che hanno portato nuova comprensione sulle dinamiche delle tempeste e sui cicli di sostituzione dell'eyewall (il muro dell'occhio), secondo la NOAA. La NOAA ha compiuto 13 voli all'interno dell'uragano Allen, registrando un livello di dati senza precedenti. Dopo un volo particolarmente difficile e burrascoso, uno scienziato ha baciato a terra dopo l'atterraggio e si è dimesso dal National Hurricane Research Laboratory pochi giorni dopo.
2. Questo è il primo (e forse unico) uragano Dorian. L'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) gestisce un sistema di assegnazione dei nomi alle tempeste. Ogni 6 anni, viene utilizzata la stessa lista di nomi. Il nome Dorian è apparso per la prima volta nel 2013, ma quell'anno il sistema ha raggiunto solo il livello di tempesta tropicale. Il precedente nome con la lettera D era Dean, nome che è stato ritirato dopo che nel 2007 l'uragano Dean uccise 44 persone e causò danni per miliardi di dollari nei Caraibi, a Hispaniola e in Messico. I nomi di tempeste particolarmente distruttive e mortali vengono rimossi e sostituiti con un altro con la stessa lettera. È possibile, dunque, che anche Dorian venga rimosso dalla lista delle tempeste prima del prossimo ciclo nel 2025. Al momento, sono 5 le vittime confermate alle Bahamas, oltre 13.000 case distrutte e danni estesi e molto gravi.
3. Il lentissimo uragano Dorian. Dorian ha viaggiato a 1,6km/h per un lungo periodo di tempo. È una velocità inferiore a quella di una persona, che di solito cammina a 5-6km/h. Fondamentalmente, Dorian si muoveva alla stessa velocità con cui un bambino gattona.
4. Quando è nato Dorian? Dorian è diventato ufficialmente un uragano mercoledì 28 agosto e dovrebbe mantenere questo status almeno fino a sabato 7 settembre, per un totale di 11 giorni. Ma quanto può durare un uragano? Il tifone John, che si è formato nel Pacifico nel 1994, è durato per un totale di 31 giorni, che lo rendono uno degli uragani più lunghi mai registrati. L'uragano atlantico Ginger, che provocò una vittima e danni per 10 milioni di dollari in North Carolina, è durato per un totale di 28 giorni nel 1971. In generale, gli uragani possono durare da meno di un giorno ad un mese.
5. Dorian è maschile o femminile? Credit: Zach Braff. C'è una certa confusione sul nome Dorian. In realtà, è un nome maschile. Una persona si è particolarmente divertita a sentire questo nome: l'attore Zach Braff, che ha interpretato il personaggio di John Dorian nello show televisivo Scrubs. Sul suo profilo Twitter, Braff ha postato la divertente foto che vedete a lato.

Previsioni Meteo: addio caldo estivo, arrivano 3 perturbazioni che porteranno maltempo e calo delle temperature

Previsioni Meteo: il caldo estivo abbandona l'Italia, in arrivo 3 perturbazioni che porteranno maltempo e un calo delle temperature fino a 7-8C

[Redazione]

Il caldo estivo abbandona la Penisola: 3 perturbazioni porteranno maltempo e un calo delle temperature fino a 7-8 C. Dal 13 settembre le temperature potranno risalire in media, con massime di 28-30 C, ma non si deve temere un colpo di coda. Secondo il meteorologo Bernardo Gozzini, direttore del Consorzio Lamma-Cnr, la prima perturbazione proverrà dal Nord Europa e coinvolgerà tutto il Centro del continente, lambendo l'Italia e soprattutto il Centro-nord, dove venerdì si registreranno temporali sparsi. Non si escludono rovesci sulle zone appenniniche e Etna. Questa perturbazione porterà le temperature ad abbassarsi già di 2 C. Tra sabato e domenica ci sarà una pausa del maltempo, in cui le temperature potrebbero rialzarsi rimanendo su valori medi, con instabilità maggiore rispetto a sabato al centro/nord. Già lunedì prosegue la seconda perturbazione, questa volta proveniente dalla Scandinavia, attraverserà l'Italia passando per l'Inghilterra. Sarà quindi ancora maltempo al centro/nord, e durerà fino a mercoledì, interessando negli ultimi giorni anche il Sud. Le temperature scenderanno di 7-8 C, e toccheranno i 23-25 di valore massimo. La perturbazione sarà seguita tra martedì notte e mercoledì da un'altra, proveniente da Scandinavia, Danimarca ed Inghilterra. Da venerdì 13 settembre le temperature potrebbero risalire, riportandosi su valori medi per il periodo. Non si tornerà comunque ai picchi estivi, anche perché in questa fase della stagione la durata del giorno è cambiata, conclude Gozzini.

Maltempo Salento, fulmine si abbatte sulle case: danni e allagamenti

[Redazione]

Un forte temporale ha colpito alcuni comuni del Salento e anche Lecce causando allagamenti, caduta di alberi e disagi alla circolazione stradale. A Veglie, nel Leccese, due abitazioni in periferia sono state danneggiate dalla caduta di fulmini. In una casa in via Isonzo il fulmine ha anche generato un incendio, senza persone ferite. La statale 16 che collega Lecce a Maglie e inoltre rimasta a lungo chiusa nel tratto di Zollino per la caduta di alberi sulla carreggiata. Sul posto sono al lavoro i Vigili del fuoco, mezzi dell'Anas e pattuglie della Polizia stradale impegnate a governare il transito dei mezzi. Tra i comuni più colpiti anche Copertino e San Pietro in Lama.

Analisi Meteo per il mese di Agosto 2019 per il Bellunese: più caldo e meno pioggia

Di seguito l'analisi meteorologica del mese di Agosto 2019 per la provincia di Belluno a cura di Bruno Renon

[Redazione]

Di seguito analisi meteorologica del mese di Agosto 2019 per la provincia di Belluno a cura di Bruno Renon. Questo mese è risultato più caldo e un po' meno piovoso del normale. Dopo accentuata e frequente instabilità del mese di luglio, questo mese ha presentato condizioni meteorologiche più consone al periodo estivo, con rovesci e temporali che non sono mancati, ma che si sono alternati a brevi fasi di bel tempo. L'estate 2019 in provincia di Belluno è risultata più calda (di circa 2°C) e un po' meno piovosa del normale, con un giugno eccezionalmente secco e caldo. Per Belluno è stata la terza estate più calda degli ultimi 140 anni, quasi 1°C meno calda dell'estate 2003 e molto vicina a quella del 1947. Le temperature medie mensili sono risultate 1-2°C superiori alla norma. A parte qualche giornata fresca nella prima settimana del mese e subito dopo Ferragosto, le temperature sono rimaste quasi sempre sopra la norma, senza peraltro particolari eccessi, come accaduto in luglio e soprattutto a fine giugno. Lo zero termico è oscillato fra un minimo di 3000 del giorno 16 e un massimo di 5100 del giorno 11 (massima altitudine della stagione). Le precipitazioni totali mensili sono state nel complesso leggermente inferiori alla norma, salvo qualche località (es. Col Indes di Tambre) particolarmente avversata dai rovesci. La frequenza delle piogge è stata mediamente normale, con 10-15 giorni piovosi (a seconda delle zone), a fronte degli 10-13 normali. Il bilancio pluviometrico da inizio anno mostra una leggera riduzione dei surplus, compresi ora fra il 16% di Agordo ed il 50% di Sant'Antonio Tortal. Eventi o fenomeni particolari da ricordare di questo mese: Giorno 5: grandinata dannosa poco a Nord di Ponte nelle Alpi (fra Cima i Pra e Pian di Vedoia), con diametro massimo dei chicchi di 3 cm. Giorno 6: colata detritica ad Acquabona; allagamenti lungo una fascia fra Sospirolo e Alpago (passando per Mas, Cavarzano e Ponte nelle Alpi); abbondante e dannosa grandinata a Canale Agordo. Giorno 21: danni per forti raffiche di vento di natura temporalesca nella frazione di Mellame (Arsiè), con numerosi edifici con tetti danneggiati o sollevati. Giorno 30: danni per forti raffiche di vento di natura temporalesca a Mas di Sedico, con un tetto di un condominio parzialmente scoperchiato ed alcuni alberi abbattuti. In tutto si sono avuti 10 giorni soleggiati, 21 variabili o instabili e nessun giorno di maltempo.

Maltempo, morto il ciclista colpito da un fulmine mentre andava in bici sul Carso

E' morto oggi all'ospedale di Cattinara il ciclista di 50 anni che sabato 24 agosto era stato colpito da un fulmine mentre percorreva in bicicletta un sentiero sul Carso triestino

[Redazione]

Non c'è da fare a Andrea Bossi, il ciclista 50enne che sabato 24 agosto era stato colpito da un fulmine mentre percorreva in bicicletta un sentiero sul Carso triestino. Le sue condizioni erano parse subito molto gravi. Era stato rivenuto a terra in arresto cardiaco da alcune persone che si stavano allenando. I soccorsi erano intervenuti in pochi minuti e dopo numerosi tentativi erano riusciti a far ripartire il cuore. Il ciclista era stato quindi ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale triestino, fino a oggi quando è sopravvenuto il decesso.

Maltempo Friuli Venezia Giulia: da Tagliere Solidale fondi per i boschi Forni Avoltri

Costruire percorsi di conoscenza del bosco e dare un contributo concreto al recupero di parte del materiale legnoso schiantatosi a terra a seguito dalla tempesta Vaia

[Redazione]

Costruire, attraverso i fondi derivati dalla vendita dei taglieri e donati al Comune di Forni Avoltri, percorsi di conoscenza del bosco e dare un contributo concreto al recupero di parte del materiale legnoso schiantatosi a terra a seguito dalla tempesta Vaia abbattutasi sul Fvg. È il duplice obiettivo del progetto Tagliere Solidale presentato oggi a Udine alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale a Risorse forestali e Montagna, Stefano Zannier, e del presidente di Legno servizi, Emilio Gottardo. Grazie all'intuizione di Pefc Italia riporta una nota della Regione una catena di solidarietà si è mossa per restituire a boschi e montagne un po' di valore dando un contributo al recupero del materiale schiantato. Il materiale utilizzato per creare i taglieri proviene dagli abeti bianchi abbattuti dal maltempo nella zona di Claut. Dalla vendita di ogni pezzo è stato spiegato un euro verrà destinato al Comune di Forni Avoltri, tra i più colpiti da Vaia; l'amministrazione comunale utilizzerà la somma raccolta per dare vita a un percorso di sensibilizzazione e conoscenza del bosco, destinato a scolaresche e famiglie. Utilizzo dei tantissimi tronchi schiantati per realizzare diversi prodotti ha detto Zannier fa capire quale sia la circolarità dell'economia legata a questa materia prima e quanto possa essere importante il suo utilizzo in sostituzione di altri materiali usati quotidianamente in diversi settori. L'assessore ha poi ricordato che la salute delle nostre foreste è legata principalmente alla manutenzione che non può non essere compiuta anche al fine di ridurre i danni in casi di calamità come quelle verificatesi in passato. Inoltre, seppur Vaia abbia abbattuto solo l'1% della superficie boschiva, ha posto l'attenzione su un settore dalle enormi potenzialità e che nella nostra regione si dovrebbe utilizzare in modo più esteso. Fino ad oggi sono già stati acquistati 10 mila taglieri.

Maltempo Roma: albero cade su due auto in sosta nel quartiere Prati

[Redazione]

Ancora un albero è caduto su due auto in sosta nel quartiere Prati di Roma. L'albero, che potrebbe aver ceduto a causa del maltempo dei giorni scorsi, è crollato all'altezza del civico 30 di via Oslavia e ha colpito due Peugeot parcheggiate lì vicino. Sul posto gli agenti della Polizia locale del I gruppo Prati che stanno deviando il traffico, compreso quello degli bus, a causa della chiusura della strada nel tratto tra via Vodice e Via Fulcieri Paulucci de Calboli. E in corso la rimozione della fronda dell'arbusto che ha invaso la carreggiata, al momento non sono segnalati feriti.

L'uragano Dorian rade al suolo le Bahamas: in un video ciò che resta di Abaco. Continua la sua corsa verso la Florida mentre aumenta la velocità [FOTO e VIDEO]

[Redazione]

Dorian perde forza ma aumenta la sua velocità, diventando così ancora più pericoloso. E inizia una prima conta dei danni, avvilente: il 60% dell'isola di Grand Bahama è inondato dalle acque, Abaco distrutta. Il National Hurricane Center (NHC), con base a Miami sostiene che Dorian, che ha scaricato fino a 76 centimetri di pioggia sulle Bahamas, è declassato da una categoria 3 a categoria 2 sulla scala dei cinque livelli di vento. Poi ha rilevato che Dorian incorporava venti massimi di 175 chilometri all'ora. Dorian si trovava a circa 105 miglia ad est di Fort Pierce, Florida, e si muoveva in direzione nord-ovest verso la costa della Florida ad un ritmo di due miglia all'ora. Secondo NHC Grand Bahama Island sta continuando a subire venti pericolosi e inondazioni estreme dovute alle forti piogge. Le condizioni di pericolo continuerebbero per gran parte di oggi su Grand Bahama Island, che è l'isola più settentrionale dell'arcipelago e sede della sua città più grande, Freeport. Poi il centro uragani si aspetta che Dorian prenda velocità e cresca in dimensioni durante il giorno e girare verso nord domani sera. L'uragano allora si muoverà pericolosamente vicino alla costa orientale della Florida alla fine di oggi fino a domani sera, molto vicino alle coste della Georgia e della Carolina del Sud, e vicino o sopra la costa della North Carolina alla fine di giovedì e giovedì sera, spiega il NHC. Non solo, allerta rimane alta: la prossima settimana arriverà in Europa. L'uragano Dorian rade al suolo le Bahamas: in un video ciò che resta di Abaco [VIDEO] L'uragano Dorian è stazionario Il National Hurricane Center ha descritto Dorian come stazionario, avvertendo che la tempesta sta ancora generando raffiche di vento fino ad oltre 200 km/h e onde da 3 a 4,5 metri più alte del normale. Steve McAndrew, della Croce Rossa Internazionale, ha dichiarato alla Bbc di essere stato coinvolto in operazioni di soccorso per 20 anni e di non ricordare che un uragano sia mai stato dichiarato stazionario. La contea di Palm Beach in Florida, a meno di 170 chilometri ad ovest, ha registrato raffiche fino a 100 km/h oggi. Nelle ore precedenti gli abitanti delle Bahamas settentrionali avevano lanciato disperate richieste di aiuto, alcuni dai tetti delle loro case. La tempesta ha provocato almeno cinque morti, fra cui un bambino di otto anni, abbattendosi sulle vicine isole Abaco quando era di categoria cinque, con venti a quasi 300 chilometri orari. La Croce Rossa: Alle Bahamas tutti in stato di necessità Nelle Isole Bahamas e Abaco lo scenario in cui lavoriamo e questo: tutti avranno bisogno di una qualche forma di assistenza. Noi di Croce Rossa prevediamo di sostenere almeno 20 mila persone, quelle maggiormente colpite. Così quanto riferisce Matthew Cochrane, il portavoce della Croce Rossa internazionale (Ifrc), a proposito degli effetti causati dal passaggio dell'uragano Dorian sulla costa atlantica degli Stati Uniti meridionali, con venti che hanno superato i 300 chilometri orari. A subire i danni maggiori secondo l'Organizzazione internazionale sarebbe l'isola di Abaco, la quale ospita una grande comunità haitiana che riteniamo necessiterà di un sostegno specifico per riprendersi e avviare la ricostruzione. Secondo le valutazioni condotte finora dalla Croce Rossa, non meno di 62 mila persone nelle isole di Abaco e Grand Bahama non hanno accesso all'acqua potabile, un problema che come avverte il portavoce, può causare altri gravi bisogni umanitari. Cochrane prosegue: oltre 13 mila case sono state danneggiate o distrutte. Ciò equivale a circa il 45 per cento di tutte le abitazioni delle due isole. Il portavoce ha concluso annunciando uno stanziamento iniziale di circa 200 mila euro, che si sta già valutando di estendere a mezzo milione. Dispiegati già centinaia di volontari nelle isole colpite, mentre non appena le condizioni del meteo lo consentiranno, da Panama decollerà un volo con aiuti per 800 famiglie, oltre ad altre azioni in sostegno della popolazione. Oltre 1.500 voli cancellati negli Usa Almeno 1.561 voli in arrivo, partenza o interni sono stati cancellati negli Stati Uniti a causa della minaccia dell'uragano Dorian. Il conteggio è del sito FlightAware. A Orlando, in Florida, la cancellazione ha riguardato il 91% dei voli, cioè 356 in partenza e 348 in arrivo. Al Fort Lauderdale International Airport i collegamenti annullati sono invece stati 166 in uscita e 119 in arrivo, ha riferito Cnn. L'ultimo aggiornamento del National Hurricane Center ha informato che Dorian si trova a circa 110 miglia

est-nordest da West Palm Beach, in Florida. uragano ha categoria 3 e venti massimi a 120 miglia orarie. Articoli correlati: 5 cose da sapere e tante curiosità sul devastante uragano Dorian Luca Parmitano fotografa occhio dell'uragano Dorian dalla Stazione Spaziale [GALLERY]

Furia Dorian, 7 morti alle Bahamas

[Redazione]

Pubblicato il: 04/09/2019 07:35E' salito ad almeno sette morti il bilancio del passaggio dell'uragano Dorian sulle Bahamas. Lo ha fatto sapere il primo ministro Hubert Minnis, che ha parlato di una devastazione senza precedenti. "Possiamo aspettarci altri morti", ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa, sottolineando che il bilancio attuale si basa su una prima valutazione dei danni alle Isole Abaco. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Nubifragio a Roma, chiusa metro A Colli Albani

[Redazione]

Pubblicato il: 02/09/2019 23:55 Allagamenti e disagi alla circolazione dopo il nubifragio che si è abbattuto questo pomeriggio sulla capitale. Chiusa la stazione della metropolitana sulla linea A Colli Albani, come scrive Atac, "per danni da maltempo". Sul Grande Raccordo Anulare è temporaneamente chiusa la rampa di uscita alla carreggiata interna al km 32,800, per allagamento del sottopasso dello svincolo la Rustica. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Uragano Dorian:evacuata Daytona Beach,le strade sono deserte - Primopiano

... (ANSA)

[Redazione Ansa]

... (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: guasto nella notte su rete Fs Fvg - Veneto

Disagi alla circolazione dei treni si sono verificati questa mattina in Friuli Venezia Giulia e in particolare sulla tratta Venezia-Trieste-Udine per un problema tecnico agli impianti provocato dal maltempo che ha colpito la regione in nottata. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRIESTE, 3 SET - Disagi alla circolazione dei treni si sono verificati questa mattina in Friuli Venezia Giulia e in particolare sulla tratta Venezia-Trieste-Udine per un problema tecnico agli impianti provocato dal maltempo che ha colpito la regione in nottata. Le forti piogge e le raffiche di bora che nella notte hanno raggiunto i 90 km orari hanno mandato in tilt il traffico ferroviario che alle 5.30 del mattino nella stazione di Trieste (linee Venezia-Trieste e Udine-Trieste) è stato sospeso per un problema tecnico agli impianti di circolazione. I convogli in viaggio, ha reso noto Rfi, hanno registrato ritardi fino a 60 minuti, mentre un regionale è stato cancellato e quattro limitati nel percorso. A partire dalle 6.50 il traffico è ripreso ed è tornato progressivamente alla normalità in mattinata. (ANSA).

In volo nell'occhio di Dorian - Terra & Poli

Con l'aereo del Noaa che sta seguendo l'uragano(ANSA)

[Redazione Ansa]

Dopo gli scatti dalla Stazione Spaziale (Iss) dell'astronauta Luca Parmitano, dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), e le immagini catturate dai satelliti, delle foto aeree riprendono apparente calma che regna nell'occhio di Dorian, largo circa 43 chilometri. L'uragano si sta dirigendo verso gli Stati Uniti, dove è atteso, in Florida, Georgia e nella Carolina del Sud e del Nord, che hanno dichiarato lo stato di emergenza. Particolare dell'occhio dell'uragano Dorian visto dal Noaa. (fonte: Ian Sears, NOAA/Twitter) Le immagini, pubblicate in un video su Twitter, sono state realizzate dai meteorologi del Noaa, ente americano per le ricerche sull'atmosfera e gli oceani, durante i voli di ricognizione per studiare le caratteristiche dell'uragano e controllarne gli spostamenti. INSIDE THE EYE OF HURRICANE DORIAN - #NOAA42 Kermit flies through Category 5 Hurricane #Dorian on 09/01/19 morning mission (credit: Ian Sears, NOAA). Forecasts and advisories at <https://t.co/3phpgKMZaS>, preparation tips at <https://t.co/ZUC1oGAvw6> #FlyNOAA pic.twitter.com/iclEmltCtb NOAA Aircraft Operations Center (@NOAA_HurrHunter) September 2, 2019 Anche il Kennedy Space Center della Nasa, in Florida, si sta preparando all'arrivo di Dorian, mettendo al riparo enorme torre di lancio, alta 120 metri, per il razzo destinato a riportare astronauti americani sulla Luna entro il 2024, nell'ambito del programma Artemis.

Uragano Dorian declassato a categoria 2 - Nord America - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - WASHINGTON, 3 SET - L'uragano Dorian, che sta ancora flagellando le Bahamas, ha perso ulteriormente forza ed è stato declassato a categoria 2. Lo rende noto il centro nazionale Usa per gli uragani.

Uragano Dorian dovrebbe sfiorare Florida tra oggi e domani - Mondo

Nella giornata di giovedì" atteso sulla Carolina del Nord (ANSA)

[Redazione]

Nella giornata di giovedì' atteso sulla Carolina del Nord (ANSA)--PARTIAL--

Uragano Dorian si avvicina lentamente alla Florida - Mondo

Atteso sulla Carolina del Sud entro giovedì" (ANSA)

[Redazione]

Atteso sulla Carolina del Sud entro giovedì' (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: fulmine si abbatte su case in Salento, allagamenti - Italia

(ANSA)

[Redazione]

(ANSA)--PARTIAL--

In volo dentro l'occhio dell'uragano Dorian

[Redazione]

Roma, 3 set. (askanews) Dentrouragano Dorian. Le spettacolari immagini realizzate dall'interno della cabina di pilotaggio di un aereo del National Oceanic and Atmospheric Administration (noti anche come cacciatori di uragani) mostrano l'occhio del ciclone mentre si abbatte sulle Bahamas.

In Veneto, via libera Commissione bilanci Ue a fondi maltempo 2018

[Redazione]

Venezia, 3 set. (askanews) Una buona notizia da Bruxelles perché servono ancora risorse per continuare un'opera di ripristino e ricostruzione che abbiamo messo in piedi nei territori devastati dalla tempesta Vaia. Abbiamo interamente impegnato i 377 milioni di euro, comprensivi dei primi sostegni per privati ed imprese, da investire peranno in corso e da cantierare entro il 30 settembre. Più del 70 per cento delle opere è stato contrattualizzato e abbiamo la necessità di almeno altri 50 milioni di euro per far fronte ai danni ai privati. Così il Presidente della Regione Luca Zaia, nella sua veste di Commissario Delegato per il maltempo di ottobre 2018, commenta la notizia dell'approvazione, da parte della Commissione Bilanci del Parlamento Europeo, della proposta della Commissione UE di stanziare risorse del Fondo europeo di solidarietà 277,2 milioni di euro per 15 regioni italiane (il Veneto fu la più colpita) dopo i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali del 2018. Il via libera definitivo è atteso il 18 settembre quando il provvedimento sarà al vaglio del Parlamento europeo. La Regione Veneto ha mantenuto i patti con Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottolinea il Presidente Zaia questo nonostante le difficoltà e la mancanza di risorse, visto che non ci è stata concessa la struttura di missione. Ma abbiamo trovato una soluzione, facendo leva sulle nostre società controllate che hanno lavorato così intensamente da permetterci di impegnare tutte le risorse stanziare dal Governo, con un impegno di spesa superiore alle risorse affidate. In previsione, precisa il Commissario abbiamo già progettato opere per il prossimo anno per 80 milioni di euro e abbiamo necessità, oltre a quanto già stanziato dal Governo pari a 977 milioni di euro in tre anni, di ulteriori 400 milioni di euro. Il Veneto ha fatto e sta facendo uno sforzo enorme per far fronte al post Vaia, conclude Zaia attendiamo le risorse anche da Bruxelles, pronti ad utilizzarle con la massima trasparenza e tuttaefficienza che richiede la gestione di oltre mille cantieri per far rinascere la nostra montagna ferita.

Parmitano pubblica la foto dell'uragano Dorian visto dallo Spazio

[Redazione]

Milano, 3 set. (askanews) Dorian, la sua maestosa potenza visibile anche in allontanamento. Sono le parole che accompagnano la fotografia dell'uragano Dorian visto dalla Stazione spaziale internazionale, pubblicata sui social dall'astronauta italiano dell'Esa e colonnello pilota dell'Aeronautica militare, Luca Parmitano, in orbita per la missione Beyond dell'Esa. Dopo aver seminato morte e distruzione, l'uragano è stato declassato a categoria 2 ed è stazionario su Grand Bahama ma le isole Nordoccidentali dell'arcipelago caraibico continuano a subire forti piogge, mareggiate e venti con raffiche fino a 200 Km/h.

L`uragano Dorian minaccia gli Usa e Trump cosa fa? Gioca a golf

Almeno 5 morti, tra cui un bambino di 8 anni. 21 feriti, circa tremila voli cancellati e decine di migliaia di abitazioni completamente distrutte. La furia dell'uragano Dorian devasta Grand...

[Redazione]

Almeno 5 morti, tra cui un bambino di 8 anni. 21 feriti, circa tremila voli cancellati e decine di migliaia di abitazioni completamente distrutte. La furia dell'uragano Dorian devasta Grand Bahama e minaccia la Florida. E Donald Trump cosa fa? Gioca a golf. Incredibile, ma vero: tra telefonate e tweet, il tycoon ha trascorso una giornata destinata a passare alla storia come drammatica nel National Golf Club di Sterling, in Virginia, non disdegnando di destreggiarsi tra swing e green. Quando si ricopre un ruolo tanto alto quanto quello del presidente degli Stati Uniti d'America, ci sono delle questioni di forma che automaticamente si convertono in momenti di sostanza. Questo a Trump nessuno deve averglielo spiegato. The Donald non ha mancato di fare la sua parte e anzi si è mostrato come sempre iperattivo, non soltanto sul fronte tempesta. Al di là del contatto continuo con il governatore di una Florida pronta ad affrontare emergenza, sono fioccati cinguettii sull'economia nonché di oramai consueta aggressione a danno dell'ex direttore dell'Fbi James Comey e del quartetto di deputate femministe e mondialiste che ha etichettato con fare apertamente dispregiativo come The Squad. Insomma, nulla di nuovo per il solito Trump scatenato e, perché no, operativo, la cui performance resta però macchiata da un'estetica del tutto sbagliata. Quella di un presidente che trova il tempo di giocare mentre la sua nazione si prepara ad affrontare il faccia a faccia con la natura. Mentre, a un passo dalla porta della casa a stelle e strisce, i vicini delle Bahamas muoiono. Martedì 3 Settembre 2019, 09:46 - Ultimo aggiornamento: 03-09-2019 14:08 RIPRODUZIONE RISERVATA

Stromboli: Regione predispone piano protezione civile per Ginostra (2)

(AdnKronos) - "Grazie a questi interventi e a software estremamente sofisticati dell'ateneo toscano - spiegano dal dipartimento di Protezione civile - si s...

[Redazione]

(AdnKronos) - "Grazie a questi interventi e a software estremamente sofisticati dell'ateneo toscano - spiegano dal dipartimento di Protezione civile - si sta operando affinché, dopo le opportune verifiche, sia possibile avvertire la popolazione di Stromboli in caso di esplosione del vulcano, con alcuni minuti di anticipo, consentendo la messa in sicurezza della popolazione". "Siamo sull'isola di Stromboli con un'unità operativa in pianta stabile dal 3 luglio - afferma il responsabile del dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione siciliana Calogero Foti - Il dipartimento sta svolgendo un'azione continuativa di coordinamento e di aiuto alla popolazione garantendo il collegamento stabile con la Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri, con l'Università di Firenze, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, i vigili del fuoco, la Capitaneria di porto, il Cfrs, i corpi di polizia impegnati sul territorio e i volontari. A ciò va aggiunta l'attività di informazione che il dipartimento regionale svolge nei confronti della popolazione residente in collaborazione con l'amministrazione comunale".

Stromboli: Regione predispone piano protezione civile per Ginostra

Palermo, 3 set. (AdnKronos) - Il servizio pianificazione dell'emergenza del dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione siciliana da sta...

[Redazione]

Palermo, 3 set. (AdnKronos) - Il servizio pianificazione dell'emergenza del dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione siciliana da stamattina è a lavoro sull'isola di Stromboli per predisporre il piano di protezione civile di Ginostra. Grazie a fondi comunitari mirati si è provveduto al ripristino e completamento della copertura telefonica mobile compromessa dall'esplosione del 3 luglio e si è realizzato un sistema di microcelle che garantiscono massima copertura nell'isola. Molto importante, poi, il potenziamento della rete wi-fi che si è reso necessario per garantire la massima funzionalità del sistema di allertamento con sirene collegato alle boe di rilevamento tsunami che sono state collocate in prossimità della sciara del fuoco e che vengono monitorate dall'Università di Firenze.

Previsioni meteo, settembre è un rebus. "Modelli sballati, ecco perché" - Meteo

Allerta arancione in Abruzzo, Molise e Puglia. Coldiretti teme irreversibili danni alle colture a causa di violenti e persistenti rovesci che dovrebbero accompagnarci per tutto il mese. Ma gli esperti avvertono: in questi giorni le previsioni non sono attendibili

[Quotidianonet]

Allerta arancione in Abruzzo, Molise e Puglia. Coldiretti teme irreversibili danni alle colture a causa di violenti e persistenti rovesci che dovrebbero accompagnarci per tutto il mese. Ma gli esperti avvertono: in questi giorni le previsioni non sono attendibili Roma, 3 agosto 2019 - Pazze previsioni meteo. Da qualche giorno i siti specializzati forniscono stime che spesso si rivelano errate, o quanto meno poco attendibili. Si parlava di ondata di maltempo con nubifragi e grandine localizzata, ma nelle ultime ore le previsioni spesso sono state disattese. E' ilmeteo.it a fare 'outing' e a spiegare come mai ci sia un disallineamento evidente. "Le infiltrazioni umide atlantiche in quota - si legge sul sito - tendono ad innescare celle temporalesche spesso isolate ed improvvise". Talmente inattese, si aggiunge che "i modelli matematici allo stato attuale della ricerca scientifica faticano a prevedere questo tipo di configurazione ambigua, stretta tra aria calda, umida e ferma al suolo e aria leggermente più fresca in quota". La conseguenza, ammette ancora ilmeteo.it, è che risultino "previsioni spesso bizzarre ed assurde, talmente tanto da far pensare ironicamente che sia meglio giocare ai dadi". Secondo gli esperti la buona notizia è che nei prossimi giorni l'anticiclone dovrebbe cedere a tutte le quote, e quindi anche al suolo, e le previsioni dovrebbero tornare attendibili. Nel frattempo, con tutte le cautele del caso, vediamo le stime per settembre 2019 che non dovrebbe essere un tiepido prolungamento dell'estate. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica la tendenza del mese che sarà caratterizzato da diverse fasi di maltempo che terranno sotto scacco tutto il territorio con temperature che si manterranno sotto la media mensile di circa 2 gradi. Almeno fino a metà mese, una serie di cicloni nordeuropei piomberanno in Italia generando precipitazioni abbondanti e a tratti anche molto forti: si stima un surplus di piogge, di circa il 25% su gran parte delle regioni. #Meteo: TEMPERATURE, sta per Cambiare Tutto, Termometri in Progressivo Tracollo. Ecco da Quando #temperature <https://t.co/UAna4YPbi7> <pic.twitter.com/a0JlZy0AskNemmeno> per la seconda parte del mese è prevista una tregua. L'anticiclone delle Azzorre infatti non riuscirà a garantire tempo stabile sull'Italia per un lungo periodo (solo per qualche giorno), poiché rimarrà defilato sulle nazioni occidentali. Sia da Nord sia da Est giungeranno masse d'aria instabili che, a contatto con il Mediterraneo (acque ancora calde), daranno vita ancora una volta ad una serie di vortici perturbati, con un calo delle temperature costante fino alla fine del mese. E' allarme nelle campagne, dove è in pieno svolgimento anche la vendemmia, con l'arrivo previsto non soltanto di temporali, ma anche di violente grandinate, che potrebbero creare danni irreversibili alle coltivazioni di frutta e verdura. A dare risonanza all'allarme anche la Coldiretti: "Le precipitazioni di settembre arrivano in un anno segnato fino a ora da 1126 eventi meteo estremi lungo la Penisola fra grandinate, trombe d'aria, tempeste di acqua e vento e ondate di calore, con un incremento del 56,4% rispetto all'anno precedente, secondo la banca dati Eswd (European severe weather database). Ilmeteo.it, già per la giornata odierna, mette in guardia. "Considerando l'entità dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per martedì 3 settembre, allerta arancione su gran parte dell'Abruzzo e del Molise e sulla Puglia settentrionale; allerta gialla sui restanti bacini abruzzesi e pugliesi, oltre che in Calabria, Basilicata, parte dell'Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Sicilia, Umbria, Veneto e sui settori occidentali del Molise per rischio idraulico, idrogeologico e temporali." #AllertaARANCIONE domani, #martedi3settembre, su Abruzzo, Molise e Puglia. #AllertaGIALLA in undici regioni.? Avviso di condizioni meteo avverse del 2 settembre per piogge e temporali dal Nord al Sud <https://t.co/Ale7Dthssq#protezionecivile> <pic.twitter.com/1QNkxkWNlsTROPICALIZZAZIONE> DEL CIMA" Siamo di fronte alle evid

enti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che - conclude la Coldiretti - si manifesta con una più elevata

frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi, con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne". Maltempo, Coldiretti: allarme nelle campagne con arrivo di temporali con grandine, la più temuta in questa fase stagionale per i danni irreversibili che provoca alle coltivazioni di frutta e verdura nei campi dove è in pieno svolgimento anche la vendemmia pic.twitter.com/IVnGEN5M6d Ecco le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica militare per domani. Mercoledì 4 settembre al Nord addensamenti compatti sulle aree alpine e prealpine centroccidentali, con rovesci o temporali sparsi; cielo poco nuvoloso o velato sul resto del Settentrione. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il Centro. Sud e Sicilia: al mattino ancora addensamenti compatti sulle regioni ioniche, con rovesci o temporali da sparsi a diffusi, specie su Calabria e Sicilia; ampi spazi di sereno sul resto del Sud. Dal pomeriggio diradamento della nuvolosità e dei fenomeni su Puglia e Basilicata. Temperature: minime stazionarie sulla Sardegna, in diminuzione sul resto del paese; massime in aumento sulle due isole maggiori, in diminuzione al Sud peninsulare, stazionarie sul resto del paese. Giovedì 5 settembre al mattino addensamenti compatti su aree alpine, prealpine, Liguria, Sicilia e Calabria, con rovesci o temporali sparsi; cielo poco nuvoloso o velato sul resto del paese. Dal pomeriggio estensione della nuvolosità compatta al resto delle regioni alpine, mentre su Sicilia e Calabria le nubi andranno verso un graduale diradamento. Venerdì 6 settembre al mattino molte nubi al Nord-Ovest, su Alpi e Prealpi con rovesci o temporali diffusi, mentre sul resto del paese addensamenti cumuliformi sparsi; con locali deboli piogge o rovesci associati. Dalla serata aumento della nuvolosità compatta sulle regioni tirreniche, con rovesci o temporali diffusi su Toscana, Umbria e Lazio. Sabato 7 settembre al mattino molte nubi sulle regioni centroorientali del Nord e al Centro-Sud, con rovesci o temporali da sparsi a diffusi. Dal pomeriggio diradamento della nuvolosità sulle due isole maggiori e sulle regioni ioniche, mentre dalla serata e per il primo mattino di domenica cielo in generale parzialmente nuvoloso, con locali deboli piogge o rovesci. Domenica 8 settembre dalla seconda parte della mattinata nuovo aumento della nuvolosità cumuliforme sulle regioni centroorientali del Nord e al Centro-Sud peninsulare con rovesci o temporali sparsi dalla tarda mattinata e per il primo pomeriggio. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

L'uragano Dorian punta sugli Stati Uniti - Esteri

[Redazione]

L'uragano Dorian ora punta gli Stati Uniti. Dopo aver travolto le isole Bahamas, con 5 morti accertati, si sta per abbattere sulla Florida. Altissimo il rischio di inondazioni, smottamenti e blackout. Chiuso l'aeroporto di Orlando, cancellati circa mille voli. Dorian si sposta con venti a 200 km all'ora, al momento si trova a nordest di West Palm Beach. Sospese le lezioni in scuole e università. Il tornado atteso anche in Georgia e Carolina del Sud.

Bahamas, donna salva 100 cani dall'uragano ospitandoli nel suo appartamento

[Redazione]

LA DONNA che salvò cento cani prega. Le pompe dell'acqua del suo appartamento non funzionano più, i motori elettrici sono bruciati, l'elettricità è ko, i cartoni galleggiano nel suo appartamento mentre lei e il fratello cercano di aiutare gli animali malati: l'uragano Dorian, che ha colpito duramente le Bahamas facendo almeno cinque vittime e costringendo alla fuga milioni di persone, finalmente si sta pian piano spostando ma ha lasciato per strada una scia di devastazioni. "Io prego per le altre isole che hanno danni inimmaginabili. Non vedo come nessun cane o essere vivente possa sopravvivere lì fuori. Ho il cuore spezzato". A parlare è Chella Phillips, ambientalista e amante degli animali che ha deciso di mettere a disposizione il suo appartamento a Nassau, Bahamas, per ospitare quasi 100 cani randagi (novantasette in tutto) nel suo appartamento in modo da proteggerli dalla furia devastante di Dorian. Molti di loro sono malati e spaventati dalle intemperie. Scrive su Facebook: "97 cani sono dentro casa mia e 79 di loro sono nella mia camera da letto principale. È stato terribile quello che ho dovuto fare la scorsa notte, ho pulito escrementi senza sosta ma almeno rispettano il mio letto e nessuno ha osato saltarci sopra. Abbiamo barricato il rifugio e nessuno è fuori nella tempesta, la musica sta suonando in tutte le direzioni della casa e aria condizionata sta rinfrescando tutti. Sono riuscita a salvare i meno fortunati ed apprezzo che alcuni di voi ci stiano donando qualcosa. Ne avevo davvero bisogno, soprattutto per quei cani spaventati che hanno bisogno di cure, quindi grazie". Condividi Grazie ai social, la sua storia è diventata virale e Chella - che da quattro anni opera con la associazione "The Voiceless Dogs di Nassau" - è riuscita a rilanciare la sua raccolta fondi per aiutare i cani senza casa dell'isola. In poco tempo, grazie al contributo di utenti da tutto il mondo, ha già raccolto oltre 50mila dollari che intende utilizzare per rifugi e soluzioni per poter ospitare gli amici a quattro zampe. Al momento, mentre la sua casa è fortemente danneggiata dal passaggio dell'uragano, invita altri concittadini ad adottare qualche cucciolo e a darle una mano. In rete è già stata ribattezzata l'"angelo dei cani". "Grazie per il sostegno e le sentite preghiere da parte di tante persone che nemmeno ci conoscono, il mio post è diventato virale e totali sconosciuti ci stanno raggiungendo, contribuendo all'esposizione di cui abbiamo tanto bisogno" scrive Chella a chi ha deciso di sostenerla. Condividi

Stromboli: Regione predispone piano protezione civile per Ginostra (2)

(AdnKronos) - "Grazie a questi interventi e a software estremamente sofisticati dell'ateneo toscano - spiegano dal dipartimento di Protezione civile - si s...

[Redazione]

(AdnKronos) - "Grazie a questi interventi e a software estremamente sofisticati dell'ateneo toscano - spiegano dal dipartimento di Protezione civile - si sta operando affinché, dopo le opportune verifiche, sia possibile avvertire la popolazione di Stromboli in caso di esplosione del vulcano, con alcuni minuti di anticipo, consentendo la messa in sicurezza della popolazione". "Siamo sull'isola di Stromboli con un'unità operativa in pianta stabile dal 3 luglio - afferma il responsabile del dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione siciliana Calogero Foti - Il dipartimento sta svolgendo un'azione continuativa di coordinamento e di aiuto alla popolazione garantendo il collegamento stabile con la Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri, con l'Università di Firenze, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, i vigili del fuoco, la Capitaneria di porto, il Cfrs, i corpi di polizia impegnati sul territorio e i volontari. A ciò va aggiunta l'attività di informazione che il dipartimento regionale svolge nei confronti della popolazione residente in collaborazione con l'amministrazione comunale".

In Italia è allarme api Per il nettare degli dei c'è il rischio estinzione

[Redazione]

Clima troppo estremo: in un anno dimezzata la produzione. E dalla Cina arrivano i vasetti Ogm. Marco Gemelli. Una moria silenziosa, dalle conseguenze ben più drammatiche di quanto si possa pensare. In tempi non sospetti Albert Einstein sosteneva che se le api scomparissero dalla faccia della terra, all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita. Ecco perché gli addetti ai lavori guardano con estrema preoccupazione al repentino calo della popolazione di questi insetti, certificata anche in Italia dai dati Coldiretti, secondo cui la produzione di miele è praticamente dimezzata rispetto ai 23 milioni di chili dell'anno scorso. L'Italia ha dovuto importarne ben 9,7 milioni di chili nei primi cinque mesi del 2019, di cui circa la metà arriva dall'Ungheria e quasi il 10% dalla Cina. Si tratta però di miele non sempre di alta qualità, basti pensare che in Cina sono consentite coltivazioni Ogm che nel nostro Paese sono vietate. Proprio la possibilità di un'invasione di miele estero di basso livello ha portato Coldiretti a lanciare l'allarme: Per evitare di portare in tavola prodotti esteri di bassa qualità consiglia l'associazione degli agricoltori - occorre verificare con attenzione l'origine in etichetta o rivolgersi direttamente ai produttori nelle aziende agricole, negli agriturismi o nei mercati di Campagna Amica. Il miele italiano è riconoscibile dall'etichettatura di origine obbligatoria: la parola Italia deve essere sempre presente sulle confezioni di miele raccolto sul territorio nazionale mentre nel caso in cui il miele provenga da più Paesi dell'Unione Europea, l'etichetta deve riportare l'indicazione della miscela. Alla base del netto calo di produzione gli esperti vedono l'andamento climatico anomalo degli ultimi tempi che non ha risparmiato gli alveari e fatto soffrire le api, un indicatore sensibile dello stato di salute dell'ambiente. L'analisi di Coldiretti arriva in un 2019 segnato finora da 1126 eventi meteo estremi - grandinate, trombe d'aria, tempeste di acqua e vento e ondate di calore da un capo all'altro della Penisola, con un incremento del 56,4% rispetto all'anno scorso. Una situazione che ha sconvolto la vita delle api, preziose sentinelle dell'equilibrio naturale globale e della biodiversità. La nostra alimentazione dipende per oltre un terzo da coltivazioni impollinate attraverso il lavoro degli insetti, al quale proprio le api concorrono per l'80%. A livello nazionale, secondo gli agricoltori il 2019 si prospetta per l'apicoltura come l'anno più critico di sempre: al caldo e siccità nei primi mesi primaverili sono seguite copiose precipitazioni, unite a un calo termico per buona parte di maggio che ha compromesso le fioriture mentre nell'estate bollente si sono verificate violente ondate di maltempo. Una situazione disastrosa per le api, che non hanno potuto raccogliere il nettare e il poco miele che sono riuscite a produrre lo hanno mangiato per sopravvivere. In Italia esistono più di 50 varietà di miele a seconda del tipo di pascolo delle api: dal miele di acacia al millefiori (tra i più diffusi), da quello di arancia al castagno (più scuro e amarognolo), dal tiglio alla melata, fino ai mieli da piante aromatiche come lavanda, timo e rosmarino. Nelle campagne italiane sono 1,4 milioni gli alveari curati da 51.500 apicoltori di cui 33.800 circa producono per autoconsumo (65%). Il problema è di livello planetario, e una mobilitazione crescente e capillare dimostra quanto siano drammatiche le conseguenze della moria delle api: persino l'attore hollywoodiano Morgan Freeman ha recentemente deciso di trasformare il suo ranch in Mississippi in un santuario per le api. Sperando che non sia già troppo tardi.

La catastrofe Dorian Cadaveri per strada

Luigi Guelpa Onde immense che si infrangono violentemente a terra, inviando enormi nuvole di spruzzi lungo la costa, barche ribaltate che fluttuano assieme a residui di case, vetture, alberi sradicati e altri detriti, abitanti che chiedono aiuto dopo che i venti hanno fatto saltare i tetti.

[Redazione]

L'uragano arriva sull'arcipelago. La prima vittima è un bambino di 8 anni Luigi Guelpa Onde immense che si infrangono violentemente a terra, inviando enormi nuvole di spruzzi lungo la costa, barche ribaltate che fluttuano assieme a residui di case, vetture, alberi sradicati e altri detriti, abitanti che chiedono aiuto dopo che i venti hanno fatto saltare i tetti. È il terribile marchio di fabbrica dell'uragano Dorian, che con piogge torrenziali e venti vicini ai 350 km orari, si è riversato con una violenza senza precedenti sulle Bahamas, e che da questa notte (il pomeriggio di lunedì negli Usa) sta mettendo a dura prova la costa sud-orientale degli Usa. Dorian sembra essere uno degli uragani maggiori di sempre, è molto potente, dice Donald Trump, invitando i residenti di Florida, North e South Carolina, Georgia e Alabama alla massima cautela e a seguire gli ordini delle autorità. Cercate immediatamente riparo è l'appello lanciato dal National Hurricane Center ai residenti delle Bahamas e degli States. A preoccupare è la lentezza con cui Dorian (che comunque sta perdendo forza ed è sceso a categoria 4) si muove, che lo rende ancora più pericoloso, perché potrebbe scaricare la sua furia sulla costa sud-orientale degli Usa almeno per altre 20 ore. Alle Bahamas, dove al momento si segnalano un numero imprecisato di morti e dispersi. Ci sono indicazioni di cadaveri in strada e nelle acque, un bimbo di 8 anni prima vittima, le chiese e le scuole sono state adibite a rifugio e ospitano migliaia di residenti. Hanno trovato riparo anche i turisti vacanzieri di fine agosto, costretti a lasciare i resort, ormai tutti chiusi. Quello che è stato definito dagli scienziati come il secondo uragano più forte mai registrato nell'Atlantico dopo Allen nel 1980, ha inoltre distrutto 13 mila case. Oltre mille voli sono stati cancellati, la maggior parte negli aeroporti di Fort Lauderdale, Orlando Melbourne, Palm Beach, Miami e Orlando Sanford. Anche la Nasa ha blindato il Kennedy Space Center di Cape Canaveral, che si trova nella traiettoria dell'uragano. Secondo la Croce Rossa americana, 19 milioni di persone vivono in aree che potrebbero essere colpite dalla tempesta, per queste ragioni cinque Stati hanno dichiarato fin da domenica lo stato d'emergenza, avviando un piano di evacuazione senza precedenti. Il governatore della Carolina del Sud, Henry McMaster, ha disposto evacuazioni obbligatorie della costa dello Stato, per circa 800 mila persone, mentre la Georgia ha dato l'ordine di evacuare sei contee costiere. Data la forza e l'imprevedibilità della tempesta, dobbiamo prepararci per ogni possibile scenario, ha dichiarato McMaster alla Cnn. Timore anche per gli italiani presenti in Florida. La testimonianza arriva dalle parole del nostro console a Miami Cristian Musillo. L'apocalisse è davvero a un passo da noi. Turisti e residenti italiani, stiamo parlando di circa 80 mila persone, hanno lasciato Grand Bahama e in Florida si lavora per contattare i nostri connazionali e metterli al sicuro?.

Un sms per il terremoto, ma i 30 milioni sono ancora bloccati

[Redazione]

Una telefonata salva la vita, un sms doveva aiutare la speranza di ricostruire una casa, una chiesa, una vita. Perciò all'indomani della ferocia della terra che tremava, seminando disperazione e morte nelle regioni del Centro Italia, milioni di italiani opposero la forza di un messaggio volatile nei mezzi, ma concreto negli effetti. E ora, a tre anni dalle scosse di agosto e dopo le tante polemiche sull'utilizzo degli oltre 34 milioni e mezzo di euro raccolti con gli sms solidali da due euro, ci sono solo i progetti. Quanto hanno versato gli italiani con la speranza di vedere una pietra o un mattone sopra all'altro declinati nel nome della ricostruzione è ancora congelato. Come gran parte del dopo-sisma. Colpa della burocrazia e di lungaggini considerate ormai un male cronico non solo dai terremotati, ma anche da quanti avevano sottoscritto con fiducia quel piccolo quanto importante contributo.

APPROFONDIMENTI Il premier Conte ai terremotati: Con il nuovo Governo...**ITALIA** Terremoto a Norcia, l'incubo degli sfollati: E' una...**MIND THE GAP** Peppina, la nonna che meritò un decreto: Mai smettere... Il premier Conte ai terremotati: Con il nuovo Governo ricostruiamo i comitati: Cambiare la normativa I **DATI A** gestire la raccolta fondi è stata la protezione civile nazionale che, con decreto del capo dipartimento, ha anche istituito il Comitato dei garanti, sorto per supervisionare l'utilizzo dei fondi raccolti nelle tre diverse campagne avviate tra agosto 2016 e il febbraio del 2017. Complessivamente sono stati raccolti 34.537.834 euro, che sulla base delle indicazioni fornite dalle cabine di coordinamento regionali, intesa con i territori, sono stati ripartiti tra Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo. I progetti accolti dal Comitato dei garanti sono stati 94, che nelle quattro regioni si moltiplicano a loro volta in una serie di interventi più piccoli che superano complessivamente quota 150: ebbene, appena 8 sono stati ultimati.

GLI INTERVENTI Strade, scuole, luoghi di aggregazione. Ma anche elisuperfici, beni culturali e reti wi-fi. Riguardano diverse aree di intervento, e mirano soprattutto alla ripresa dei territori, i progetti accolti nelle quattro regioni. Alcuni, come i 3 milioni previsti per la grotta sudatoria di Acquasanta Terme, hanno fatto anche discutere, scatenando la reazione di quanti immaginavano che la raccolta fondi servisse per dare un aiuto rapido alle esigenze più immediate della popolazione. In quei mesi di trambusto e preoccupazione, anche allora sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi non ha nascosto il suo disappunto perché dei quasi cento progetti accolti, neanche uno è stato destinato alla cittadina simbolo di quel terremoto.

LA NUOVA PALESTRA Gli 83 progetti accolti nelle Marche si traducono in 107 interventi più piccoli, 8 dei quali (come la nuova palestra a Tolentino, il centro polivalente a Caldarola, la biblioteca della scuola a Belforte del Chienti e altri tra Colmurano, Fiastra, Muccia e Pieve Torina) già ultimati. Tra questi anche le verifiche agli impianti sciistici nei comuni del comprensorio dei Sibillini, considerati strategici per il rilancio di quelle aree. Nelle Marche è prevista anche la realizzazione di nuove elisuperfici, mentre altre già esistenti saranno adeguate e attrezzate anche al volo notturno: interventi pensati principalmente per finalità sanitarie e di protezione civile. Nella girandola dei numeri, dei 107 interventi programmati nelle Marche, 8 sono stati ultimati, per uno sono iniziati i lavori, mentre per altri 38 la struttura commissariale ha già girato degli anticipi ai soggetti attuatori, che sono così nelle condizioni di far partire gli interventi. Di altri 25 sono stati decretati i progetti, mentre per 11 tra cui la discussa grotta sudatoria non sono ancora stati presentati i progetti.

CENTRI DI COMUNITÀ Quattordici centri di comunità verranno invece realizzati in Valnerina con i fondi destinati all'Umbria, dove i soldi degli sms solidali verranno utilizzati anche per implementazione della rete informatica delle scuole e per il restauro di alcune opere d'arte salvate dalle macerie di alcune chiese. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi, soltanto per 3 centri di comunità su 14 si sta lavorando alla progettazione definitiva. Per altri 4 si sta predisponendo ancora la gara per la progettazione, mentre per gli altri 7 si devono ancora individuare e analizzare le soluzioni progettuali.

LE SCUOLE I quasi 5 milioni destinati alla regione Lazio serviranno alla ricostruzione delle scuole di Poggio Bustone (primaria e secondaria di primo grado), Colvecchio (secondaria di primo grado) e Rivodutri (infanzia), ma anche all'implementazione della rete wi-fi nel

Reatino. Nel Lazio si sono levate le proteste più vivaci per la destinazione dei fondi, soprattutto per la realizzazione di una nuova scuola quella di Collevocchio fuori dal cratere sismico. Due centri di comunità, a Montereale e a Capitignano, verranno realizzati con i fondi destinati all'Abruzzo. Gli oltre 3.400mila euro serviranno anche per recuperare Palazzo Crescenzi, nel Comune di Montebello di Bertona, e per adeguamento del liceo scientifico aeronautico di Corropoli (Teramo). Tre anni per i progetti, un passo lento, ma costante. Ora serve farli partire. Perché il segnale della rinascita non rimanga solo un sms. RIPRODUZIONE RISERVATA

Ai Castelli si contano i danni dopo la bomba d'acqua: allagata la galleria dell'Appia

[Redazione]

Il maltempo non dà tregua. Ieri i nuovi temporali ai Castelli hanno aggravato una situazione già critica per le intense precipitazioni dei giorni scorsi. Di nuovo problemi per le gallerie dell'Appia bis nel comune di Albano, che domenica sono state inondate da un fiumeacqua. Alcuni automobilisti sono rimasti intrappolati e le loro autovetture immerse in oltre un metroacqua. I vigili del fuoco di Marino intervenuti con speciali attrezzature, hanno tratto in salvo gli automobilisti in preda al panico. Rimane interdetta al traffico la galleria nella direzione da Ariccia verso Roma, da via delle Grotte a via Vascarelle. Nicola Marini, sindaco di Albano: Siamo di fronte ad eventi eccezionali, domenica in poco meno di 60 minuti, sono caduti 54 mm di pioggia. Le gallerie dell'Appia sono di competenza dell'Astral e il Comune non può fare niente per risolvere il frequente problema degli allagamenti. Traaltro gli impianti di aspirazione dell'acqua erano nuovi. Molti automobilisti hanno fatto notare però che le caditoie sono otturate e non vengono ripulite da tempo, per cuiacqua si riversa sulla sede stradale. La Protezione civile, i vigili del fuoco e la Polizia locale di Ariccia, sono ancora impegnati in un duro a lavoro per rimettere in sesto alcune strade del centro e della periferia che anche ieri sono state sommerse da un fiumeacqua. I problemi più grandi si sono registrati a via Delle Cerquette dove un torrente di acqua piovana ha rimosso un pezzo di asfalto e a via dell'Uccelliera, dove un fiume di acqua e fango ha invaso alcune frascchette. Problemi anche a Nemi a causa della bombaacqua che ha portato fango e detriti dai boschi di Rocca di Papa. Nella piccola città lacustre si sono allagati alcuni negozi e per fortuna che pochi giorni fa erano stati ripuliti completamente i fossi lungo la riva del lago. Disagi e allagamenti ci sono stati anche a Genzano. A Velletri alcuni alberi si sono abbattuti sulle cappelle del cimitero che è stato chiuso. Ieri sono stati rimossi. allerta delle forze addette ai soccorsi e alla Protezione Civile rimane alta perché le previsioni meteo non promettono nulla di buono. In apprensione anche gli agricoltori, preoccupati dalla frequenza e dall'intensità delle precipitazioni. La grandine per fortuna - afferma Mauro Gargano, agricoltore di Marino - ha colpito la zona sud di Albano dove non esiste una agricoltura intensiva. Siamo preoccupati perché è tempo di vendemmia e speriamo che nei prossimi giorni non si registrino eventi estremi. Intanto le autorità competenti e le istituzioni cercano di correre ai ripari mettendo in atto iniziative per contrastare i cambiamenti climatici e la forza delle precipitazioni. Gian Luigi Peduto, presidente del Parco regionale dei Castelli Romani, nel corso di una assemblea pubblica tenutasi a Monte Porzio Catone ha promesso che nel giro di pochi mesi saranno piantati nel territorio castellano più di 1000 alberi. Le radici dei grossi alberi, infatti, evitano frane e smottamenti, garantendo maggiore sicurezza. Il problema principale per la regimazione e il controllo delle acque piovane resta però quello dei fossi, controllati dal Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare. Nel territorio dei Castelli Romani i fossi che scendono da Monte Cavo, da Monte Artemisio, dal Tuscolo e da Monte Compatri si dipanano per una lunghezza complessiva di circa 650 chilometri. Molti di questi fossi abbisognano di manutenzione costante. Sono necessarie anche opere di ingegneria idraulica capaci di bilanciare la forza delle precipitazioni indotte dai cambiamenti climatici. Molti argini dei fossi non riescono più a contenere la forza delle acque piovane e vanno rinforzati e consolidati. Il Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare ha presentato diversi progetti si attende approvazione degli organi competenti. Bisogna anche considerare che il disordine del sistema di captazione e regimazione delle acque piovane si riversa totalmente sui comuni di Ardea e Torvaianica che sono situati a valle. Si spera che le autorità si mobilitano in fretta perchéautunno è al le porte. RIPRODUZIONE RISERVATA

Luna e Giove sulle tre cime di Lavaredo: la Nasa sceglie una foto di Giorgia Hofer come scatto astronomico del giorno

[Redazione]

Luca Parmitano a bordo della Stazione spaziale internazionale fotografa da lassù l'occhio dell'uragano Dorian che sta devastando parte degli Usa, ma la Nasa ha deciso di "premiare" un'altra eccellenza italiana. Così, dopo Marcella Giulia Pace con i suoi scatti nella spiaggia del commissario Montalbano, e Dario Giannobile con l'Etna in eruzione, per il suo sito l'ente statunitense ha scelto un'altra immagine made in Italy, come foto astronomica del giorno (Astronomy Picture of The Day, Apod). L'immagine, scattata alle 23:30 del 9 agosto, ritrae il cielo delle Dolomiti ed è firmata dalla fotografa italiana Giorgia Hofer. La foto mostra la Luna e Giove in congiunzione sulle Alpi, alla destra delle Tre Cime di Lavaredo, spiega Hofer. Le tre vette, una di fianco all'altra, sono considerate tra le meraviglie naturali più note nel mondo e rappresentano una bellezza senza tempo. Il silenzio e la pace che si avvertono in questi luoghi, soprattutto di notte, sono impagabili e riempiono il cuore e l'anima, ha aggiunto l'autrice dello scatto. La foto è stata scattata dal rifugio Antonio Locatelli, nel parco naturale Tre Cime di Lavaredo al confine tra Veneto e Alto Adige, a 2.450 metri. Giorgia Hofer è al suo secondo Apod, dopo il riconoscimento del 5 maggio 2017, con uno scatto della Luna. Questo risultato dimostra quanto siano bravi e apprezzati a livello internazionale gli astrofotografi italiani, ha spiegato Paolo Volpini, dell'Unione astrofili italiani. Si tratta della quinta foto italiana ad aggiudicarsi il primato negli ultimi 5 mesi. Queste foto sono anche una valorizzazione dei paesaggi italiani, ha aggiunto Volpini. Lo scatto appena premiato, infatti, come i precedenti dalla Sicilia, non riprendono solo corpi celesti, ma li inseriscono in un contesto paesaggistico di grande suggestione. Un monito - ha concluso l'astrofilo - a limitare l'inquinamento luminoso, dato che il cielo notturno fa parte a tutti gli effetti del nostro patrimonio naturalistico. RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, albero cade su due auto in sosta a Prati: tragedia sfiorata

[Redazione]

Ancora un albero è caduto su due auto in sosta nel quartiere Prati di Roma. L' albero, che potrebbe aver ceduto a causa del maltempo dei giorni scorsi, è crollato all'altezza del civico 30 di via Oslavia e ha colpito due Peugeot parcheggiate lì vicino. Sul posto gli agenti della Polizia locale del I gruppo Prati che stanno deviando il traffico, compreso quello degli bus, a causa della chiusura della strada nel tratto tra via Vodice e Via Fulcieri Paulucci de Calboli. È in corso la rimozione della fronda dell'arbusto che ha invaso la carreggiata, al momento non sono segnalati feriti. (video Daniele Leone/Ag.Toiati)

Bahamas, una donna porta 97 cani a casa sua per proteggerli dall'uragano Dorian - animal-house

[Redazione]

Ho 97 cani a casa mia, 79 di loro sono nella mia camera da letto principale. E una situazione folle, feci e urina ovunque, ma almeno rispettano il mio letto e nessuno ha osato saltare dentro. Questo è inizio del messaggio che Chella Phillips, la responsabile di The Voiceless Dogs di Nassau, alle Bahamas, scrive dando notizia del suo disperato gesto per salvare i cani dalla furia dell'uragano Dorian che sta colpendo quella parte degli Stati Uniti. Le foto che pubblica mostrano i tanti cani che sembrano felici, presenti in tutte le stanze della casa, in molti anche sotto il letto. Abbiamo barricato il rifugio e nessuno è rimasto fuori, la musica suona in tutte le direzioni della casa e l'aria condizionata soffia per loro scrive ancora la donna -. Sono riuscita a portarne alcuni meno fortunati e apprezzo molto alcuni di voi che hanno fatto donazioni per casse.. Ne avevo davvero bisogno per i più spaventati e i malati. Grazie!. La donna però si preoccupa anche per quanto potrebbe capitare sulle altre isole dell'arcipelago: Ogni isola ha numerosi cani randagi, il mio cuore è spezzato per quelli privi di un posto in cui nascondersi da un mostro di categoria 5 e solo Dio può proteggerli ora. Leggi anche Per svaligiare una villa i ladri uccidono un cane e lo gettano in una fossa biologica Leggi anche A Bangkok è una netturbina che lavora con il suo cane sulle spalle Leggi anche Cosi uomo ha modellato il cervello del cane allevandolo Leggi anche A Downing Street arriva Dilyn, il cane adottato da Boris Johnson e Carrie Symonds Per svaligiare una villa i ladri uccidono un cane e lo gettano in una fossa biologica A Bangkok è una netturbina che lavora con il suo cane sulle spalle Cosi uomo ha modellato il cervello del cane allevandolo A Downing Street arriva Dilyn, il cane adottato da Boris Johnson e Carrie Symonds Per svaligiare una villa i ladri uccidono un cane e lo gettano in una fossa biologica A Bangkok è una netturbina che lavora con il suo cane sulle spalle NOEMI PENNA Cosi uomo ha modellato il cervello del cane allevandolo Tirreno Power, il Cnr: In 12 anni a Vado la mortalità è aumentata del 49% Governo Pd-M5S, in Rete la bozza di programma: 26 punti In corso il voto sulla piattaforma Rousseau. Nuovo incontro Conte-Pd-M5S

Maltempo, pronti 277 milioni di fondi europei per le regioni italiane. C'è anche la Liguria - italia

[Redazione]

Bruxelles - Sempre più vicino lo sblocco di 277,2 milioni di euro di fondi europei per le regioni italiane colpite dai danni causati dal maltempo dell'autunno scorso. Tra le regioni che potranno beneficiare del provvedimento c'è anche la Liguria, assieme a Friuli Venezia Giulia, province autonome di Trento e Bolzano, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna e Veneto. Il testo, approvato dalla Commissione Bilanci (35 sì, 1 voto contrario e 3 astensioni), per ottenere il via libero definitivo, dovrà essere votato il 18 settembre dalla Plenaria del Parlamento Europeo. Oltre ai 277,2 milioni per il nostro paese, l'Eurocamera ha chiesto di stanziare circa 8 milioni di euro a testa anche per Austria e Romania, anch'esse colpite da catastrofi naturali nel corso del 2018. Leggi anche In Liguria i danni del maltempo di fine ottobre superano i 100 milioni di euro In Liguria i danni del maltempo di fine ottobre superano i 100 milioni di euro Superati i 73 mila voti sulla piattaforma Rousseau. Nuovo incontro Conte-Pd-M5S Governo Pd-M5S, in Rete la bozza di programma: 26 punti Ubriaco su un SUV travolge e uccide scooterista, arresto convalidato

In Liguria i danni del maltempo di fine ottobre superano i 100 milioni di euro - italia

[Redazione]

Mareggiata, la situazione a San Michele di PaganaLa conta dei danni al pubblico causati in Liguria dall'ondata di maltempo di tre settimane fa, supera abbondantemente i cento milioni di euro. Nelle pieghe del decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio, il governo ha stanziato 525 milioni (476 nel 2019 e 50 per il 2020) per finanziare un fondo per affrontare le emergenze legate ad alluvioni, calamità e dissesto idrogeologico e a cui potranno attingere le undici regioni - compresa la Liguria - per le quali è stato dichiarato lo stato emergenza. A voler ipotizzare proporzioni rispetto al primissimo stanziamento, che ha destinato alle realtà liguri 6,5 dei 53,5 milioni totali, ciò potrebbe significare che una cinquantina di quei milioni potrebbero essere destinati alla Liguria. Ma il conto, da Sarzana a Ventimiglia, rischia di essere comunque più salato. Rapallo, si lavora senza sosta: già 130 barche rimosse (Video)In attesa dei fondi del governo, gli enti locali sono già al lavoro sui fronti più delicati. A cominciare dall'isolamento di Portofino, dove ieri pomeriggio il presidente della Regione, Giovanni Toti, e il sindaco della città metropolitana di Genova, Marco Bucci, hanno effettuato un sopralluogo, in compagnia dei sindaci di Santa Margherita, Paolo Donadoni, e di Portofino, Matteo Viacava. obiettivo è rendere di nuovo percorribile la strada costiera entro Pasqua. Grazie all'importante lavoro di squadra i lavori sono già partiti con obiettivo di avere la strada pronta ad aprile, prima delle vacanze pasquali hanno spiegato Toti e Bucci. Lunedì inizieranno intanto i lavori per ripristinare la passerella pedonale che, invece, dovrebbe essere riaperta entro Natale. Un esempio virtuoso di come le istituzioni rispondono alle esigenze del territorio con tempestività, secondo governatore e sindaco, con Toti - nominato dal governo commissario per emergenza maltempo - che è tornato a insistere sulla necessità di contemplare anche le dighe tra gli interventi finanziabili con i fondi per ondata di maltempo. È necessario un grande piano nazionale per ripristinare i luoghi colpiti dal maltempo. La Liguria è stata colpita come tante altre regioni, attendiamo i fondi per intervenire su diverse emergenze come le dighe dei porti danneggiate dalla violenta mareggiata in particolare a Santa Margherita e a Rapallo. Per il ripristino della strada da Paraggi e Portofino il conto sarebbe di poco meno di 7 milioni. Proseguì la lettura sull'edizione cartacea o in edicola digitale Rousseau, votazioni chiuse alle ore 18. Alle 16 oltre 73 mila partecipanti Governo Pd-M5S, in Rete la bozza di programma: 26 punti Ubriaco su un SUV travolge e uccide scooterista, arresto convalidato

Uragano Dorian, primo ministro Minnis: tragedia storica per Bahamas

[Redazione]

Port Saint Lucie (Usa), 2 set. (AFP/LaPresse) - Durante una conferenza stampa presso la National Emergency Management Agency a New Providence, il primo ministro delle Bahamas, Hubert Minnis, ha definito la tempesta scatenata dall'Uragano Dorian come una "tragedia storica" per l'arcipelago. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

L'uragano Dorian punta sugli Stati Uniti

[Redazione]

L'uragano Dorian ora punta gli Stati Uniti. Dopo aver travolto le isole Bahamas, con 5 morti accertati, si sta per abbattere sulla Florida. Altissimo il rischio di inondazioni, smottamenti e blackout. Chiuso l'aeroporto di Orlando, cancellati circa mille voli. Dorian si sposta con venti a 200 km all'ora, al momento si trova a nordest di West Palm Beach. Sospese le lezioni in scuole e università. Il tornado atteso anche in Georgia e Carolina del Sud.

Maxi crollo di roccia sul Mont Vélan, lo sbuffo di polvere visibile anche ad Aosta

[Redazione]

Il crollo visto dalla cintura di Aosta AOSTA. Un grande crollo di roccia si è verificato dal versante Sud del Mont Vélan, poco dopo le 13,30 di oggi. Il distacco e il grande sbuffo di polvere si sono visti fino alla piana di Aosta. È tutto sotto controllo - dice Joël Créton, sindaco di Ollomont -. Da alcuni giorni ci sono stati distacchi di massi, ma anche in questo caso non sono arrivati né alla poderale tra Champillon e By, né al ru de By. La struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani dell'assessorato regionale alle Opere pubbliche ha avuto notizia del crollo, che però non ha interessato zone abitate né antropizzate e non necessita di un intervento della protezione civile. Sul posto stanno facendo un sopralluogo gli uomini del corpo forestale.

Bahamas, una donna porta 97 cani a casa sua per proteggerli dall'uragano Dorian

[Redazione]

Ho 97 cani a casa mia, 79 di loro sono nella mia camera da letto principale. E una situazione folle, feci e urina ovunque, ma almeno rispettano il mio letto e nessuno ha osato saltare dentro. Questo è inizio del messaggio che Chella Phillips, la responsabile di The Voiceless Dogs di Nassau, alle Bahamas, scrive dando notizia del suo disperato gesto per salvare i cani dalla furia dell'uragano Dorian che sta colpendo quella parte degli Stati Uniti. Le foto che pubblica mostrano i tanti cani che sembrano felici, presenti in tutte le stanze della casa, in molti anche sotto il letto. Abbiamo barricato il rifugio e nessuno è rimasto fuori, la musica suona in tutte le direzioni della casa e l'aria condizionata soffia per loro scrive ancora la donna -. Sono riuscita a portarne alcuni meno fortunati e apprezzo molto alcuni di voi che hanno fatto donazioni per casse.. Ne avevo davvero bisogno per i più spaventati e i malati. Grazie!. La donna però si preoccupa anche per quanto potrebbe capitare sulle altre isole dell'arcipelago: Ogni isola ha numerosi cani randagi, il mio cuore è spezzato per quelli privi di un posto in cui nascondersi da un mostro di categoria 5 e solo Dio può proteggerli ora. Leggi anche: Per svaligiare una villa i ladri uccidono un cane e lo gettano in una fossa biologica Leggi anche: A Bangkok è una netturbina che lavora con il suo cane sulle spalle NOEMI PENNA Leggi anche: Così uomo ha modellato il cervello del cane allevandolo Leggi anche: A Downing Street arriva Dilyn, il cane adottato da Boris Johnson e Carrie Symonds

Alluvione 2018, l'assessore Giampedrone oggi nel Savonese*Visite a Piera Ligure, Tovo e Giustenice**[Redazione]*

Visite a Piera Ligure, Tovo e Giustenice Un viaggio in Val Maremola tra Pietra Ligure, Giustenice e Tovo, aree del Ponente colpite dall'emergenza maltempo dell'anno scorso. assessore regionale alla Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone oggi ha incontrato il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi, quello di Tovo San Giacomo Alessandro Oddo e di Giustenice Mauro Boetto e con loro anche altri amministratori comunali. Per Pietra Ligure il sindaco Luigi De Vincenzi ha chiesto garanzie sull'esecuzione dei lavori per il ponte del Maremola. La giunta ha approvato un progetto di ripristino della strada a causa dell'aggravamento del sedime stradale seguito degli eventi alluvionali del 2018. Altro sopralluogo anche a Bardino Nuovo per verificare le possibili opportunità di intervento per consolidare abitato. Per Giustenice, Giampedrone ha verificato due interventi strutturali: via Costa-San Michele in località Costa i lavori, ancora da eseguire, riguardano la messa in sicurezza e la sistemazione idrogeologica per un impegno di spesa di 240 mila euro. Ultimati invece quelli relativi presso la località Pianazzo Ca Lodi.

Terremoto: quello di Capodanno a l'Aquila è `nuovo evento`

Non ci sono danni ai viadotti delle autostrade laziali ed abruzzesi A24 e A25 dopo la scossa. E' quanto risulta dalle verifiche effettuate dagli ausiliari del traffico della concessionaria Strada dei Parchi Rilievi tecnici anche sulla linea ferroviaria. Sindaco Collelongo: "non ci sono danni di rilievo, ma solo alcune crepe sui solai e nei tramezzi di alcune abitazioni"

[Redazione]

Scossa di terremoto nell'Aquilano di magnitudo 4.2, paura ma niente danni Etna, i danni del terremoto nelle frazioni più colpite dal sisma

Condividi 02 gennaio 2019 E' un terremoto 'nuovo' quello di magnitudo 4.2 avvenuto il giorno di Capodanno nella zona de L'Aquila: "non è collegato alle sequenze che hanno colpito l'Italia centrale a partire dal 2016, né al sisma de L'Aquila del 2009", ha detto il sismologo Maurizio Pignone, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Per l'esperto "non si può ancora parlare di un nuovo sciame o sequenza sismica: si è trattato piuttosto - ha aggiunto - di un evento principale, quasi singolo, con un numero ridotto di eventi successivi, otto al momento, di magnitudo inferiore, il più alto di 2.0". Il terremoto, con epicentro vicino Collelongo, a circa 54 chilometri da L'Aquila, ha riguardato un'area, quella della Marsica, ad alta pericolosità sismica, dove una decina di chilometri più a Nord, il 13 gennaio del 1915 è stato registrato un terremoto di magnitudo 7.0 che ha provocato più di 30.000 vittime. Per Pignone, la scossa registrata il giorno di Capodanno dalla rete sismica nazionale dell'Ingv, "ha avuto un ipocentro a circa 17 chilometri": una profondità, ha rilevato, "alla quale una scossa di magnitudo 4.2 in genere non fa danni".

Sindaco: 'no danni di rilievo, solo alcune crepe sui solai e nei tramezzi di alcune abitazioni' Abbiamo un primo esito positivo anche sulle verifiche che sono state effettuate questa notte dai Vigili del fuoco: non ci sono danni di rilievo, ma solo alcune crepe sui solai e nei tramezzi di alcune abitazioni. Stiamo monitorando comunque la situazione insieme alle Forze dell'ordine, agli uomini dei Vigili del fuoco e della Protezione civile". Così il sindaco di Collelongo (L'Aquila), Rossana Salucci, fa il punto della situazione dopo il terremoto. "Ci sono state diverse scosse di assestamento durante la notte, la paura è evidente sul volto dei cittadini, ma pian piano stiamo rientrando nella normalità. Adesso ci spaventa l'allerta meteo diffusa dalla Protezione civile, sono previste abbondanti nevicate e ci stiamo attrezzando per poter rispondere al meglio". Intanto il Centro operativo comunale (Coc) resta attivo, come anche i dormitori di emergenza allestiti dai volontari della Croce Rossa all'interno della scuola elementare

Nessun danno a viadotti A24-A25 Non ci sono danni nei viadotti delle autostrade laziali ed abruzzesi A24 e A25 dopo la scossa di terremoto. E' quanto risulta dalle verifiche effettuate dagli ausiliari del traffico della concessionaria Strada dei Parchi. Lo fanno sapere fonti della Spa del gruppo dell'imprenditore abruzzese Carlo Toto. In particolare, i controlli più approfonditi sono stati riservati nelle infrastrutture autostradali di Avezzano, Celano e Pescina, i tratti più prossimi al comune marsicano. In un post su Facebook, la società concessionaria sottolinea comunque che le due autostrade sono aperte e che le verifiche sotto i viadotti continuano e ci saranno nuovi aggiornamenti.

Verifiche rete ferroviaria Verifiche tecniche anche sulle ferrovie interessate dalla scossa sismica. La circolazione dei treni sulle linee Roma - Avezzano - Sulmona - Pescara, Avezzano - Roccasecca, Sulmona - L'Aquila è quindi sospesa per i necessari controlli da parte dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane). Nessun convoglio è fermo in linea.

Nottata tranquilla a Collelongo Solo pochi anziani hanno passato la notte all'interno dell'istituto comprensivo di Collelongo (L'Aquila), messo a disposizione dal Comune in seguito alla scossa delle 19.37 di ieri, di magnitudo 4.2, che nel primo giorno dell'anno ha fatto scattare l'allerta terremoto nei comuni della Marsica. Fervono i preparativi per Sant'Antonio Abate Nonostante gli attimi di paura vissuti ieri sera, la popolazione di Collelongo si appresta a festeggiare Sant'Antonio Abate, una delle ricorrenze più sentite dalle comunità contadine. All'imbrunire del 16 gennaio, in case antiche e dotate di grandi camini si accende il fuoco e si mettono a cuocere i cicerocchi (gianturco cotto) nelle cottore (grandi caldaie in rame). Un elemento caratteristico della festa è la presenza nelle due piazze principali del paese dei torcioni, enormi torce fatte con tronco di quercia sezionato e riempito di legname secco.

I fuochi che ardono nella notte dedicata al culto di Sant Antonio Abate rappresentano una preghiera al Santo, affinché protegga la comunità dall'incendio delle stalle.

Bahamas devastate: Dorian semina morte e distruzione. Ingenti danni: foto del passaggio dell'uragano

[Redazione]

Bahamas devastate: Dorian semina morte e distruzione. Ingenti danni: foto del passaggio dell'uragano Il passaggio di Dorian sulle Bahamas è stato disastroso: con venti che hanno raggiunto quasi 300 km all'ora, il numero dei morti si è aggravato di ora in ora. I danni sono ingenti. A Grand Bahama almeno 13 mila abitazioni sono state spazzate via dalla forza distruttrice dell'uragano. Con la Florida pronta a tirare un sospiro di sollievo, Dorian è stato declassato di nuovo a categoria 2, il passaggio dell'uragano sulle Bahamas è stato catastrofico. Sono 5 i morti e ingenti i danni. Sull'isola di Grand Bahama almeno 13 mila abitazioni sono state distrutte, riporta la Croce Rossa di Freeport, e il livello dell'acqua sulle strade ha toccato quasi 2 metri. L'isola di New Providence, dove si trova la capitale Nassau, è in blackout. La prima vittima dell'uragano è stata un bambino di sette anni. Altri morti sarebbero stati registrati nelle isole Abaco, ha dichiarato il ministro degli esteri delle Bahamas Darren A. Henfield, senza confermare alcunché. "Una tragedia storica", ha commentato il premier Hubert Minnis in riferimento al passaggio di Dorian. L'uragano ha stazionato per circa 30 ore sulle Bahamas muovendosi a 1,6 chilometri all'ora, praticamente fermo. Centinaia di persone sono rimaste intrappolate, mentre ci sono segnalazioni di cadaveri per le strade. Total devastation on the #Abaco Islands in the #Bahamas in the wake of Category 5 Hurricane #Dorian that packed 185-mph winds upon landfall. Video: Sumministrado via @elforopr pic.twitter.com/xPCh6NhbcX Dr. Dena Grayson (@DrDenaGrayson) 3 settembre 2019 The sound of #Dorian here takes me back to what I experienced during Andrew. pic.twitter.com/15VXwsN4We Steven Cejas (@StevenCejas) 3 settembre 2019 Total devastation in the #Bahamas....and #Dorian *still* hasn't moved off #GrandBahama Island. Video via Dem House Leader @kionnemcgee pic.twitter.com/40zO4ZggnH Dr. Dena Grayson (@DrDenaGrayson) 3 settembre 2019 High storm surge with floating vehicles speaks volumes to the conditions on Grand Bahama island. Hurricane Dorian is stationary and is a strong 140mph killer storm. #dorian #Grandbahama #Hurricane pic.twitter.com/qgz2yJuT38 Bahamas Press (@Bahamaspress) 3 settembre 2019 Scenes out of Abaco again today following Hurricane Dorian. 1 pic.twitter.com/kx0cLYdHda Bahamas Press (@Bahamaspress) 3 settembre 2019 Massive flooding reported on Grand Bahama Island as Hurricane Dorian makes landfall. #Dorian #freeport # @Bahamaspress #Hurricane pic.twitter.com/izAEI18ewI Bahamas Press (@Bahamaspress) 2 settembre 2019 Lightning storm rages inside Hurricane #Dorian pic.twitter.com/47bkt5eYWz RT (@RT_com) 3 settembre 2019

Dorian perde forza ma minaccia la Florida

L'uragano ha devastato le Bahamas, dove sono state distrutte 13 mila abitazioni e sono morte almeno cinque persone

[Redazione]

L'uragano ha devastato le Bahamas, dove sono state distrutte 13 mila abitazioni e sono morte almeno cinque persone. L'uragano Dorian perde forza, viene declassato al livello 2, ma resta molto pericoloso. La sua potenza distruttrice, che ha pesantemente colpito le Bahamas facendo almeno cinque morti, minaccia la Florida dove è atteso nelle prossime ore. Con venti massimi di 175 chilometri orari, si sposta a una velocità di meno di 2 chilometri l'ora e si trova a circa 150 chilometri ad est di Fort Pierce. "L'uragano si muoverà pericolosamente vicino alla costa orientale della Florida fino a domani sera, molto vicino alle coste della Georgia e della Carolina del Sud, e lambirà la costa della Carolina del Nord giovedì sera", spiega il centro nazionale americano per gli uragani. Dorian lascia sott'acqua il 60% del territorio delle Bahamas dove nelle ultime ore sono caduti oltre 76 centimetri di pioggia. "È una crisi di proporzioni epiche", ha ammesso il ministro della Sicurezza nazionale delle isole, Marvin Dames. "Forse la peggiore che abbiamo vissuto, sicuramente nella nostra vita", ha aggiunto. Ha confermato il bilancio delle cinque vittime, "tra loro diversi bambini", ma "ce ne saranno sicuramente tante altre". La prima vittima identificata è un bimbo di 8 anni, Lachino McIntosh, morto annegato. Almeno 13.000 le abitazioni distrutte, secondo la Croce Rossa di Freeport, sull'isola di Grand Bahama, dove il livello dell'acqua sulle strade è arrivato quasi a 2 metri. L'isola di New Providence, dove si trova la capitale Nassau, è in totale blackout. È stata sfollata in Florida anche la contea di Palm Beach, dove si trova Mar-a-Lago, il resort noto come la Casa Bianca invernale di proprietà del presidente Donald Trump. Il capo della Casa Bianca, che ha trascorso la festività del Labor Day nel suo resort di golf a Sterling, in Virginia, viene aggiornato ogni ora sull'uragano, secondo quanto dichiarato dalla portavoce Stephanie Grisham. "È sicuramente molto impegnato a gestire l'uragano dal campo da golf", è stato l'affondo, sulle pagine di Politico, del sindaco di Londra, Sadiq Khan. Trump è stato contestato dai media anche per aver indicato l'Alabama tra gli Stati a rischio per Dorian mentre è stato smentito dagli esperti meteo. Al primo cittadino di Londra ha risposto per le rime: "L'incompetente sindaco di Londra, Sadiq Khan, si è preoccupato che ieri io abbia giocato una partita a golf molto veloce. Molti politici lo fanno per ore, o viaggiano per settimane. Io, ho giocato su uno dei miei percorsi (cosa molto economica). Il presidente Obama sarebbe volato alle Hawaii. Kahn dovrebbe concentrarsi sui 'crimini con i coltelli', totalmente fuori controllo a Londra. La gente ha paura di camminare per le strade. È un terribile sindaco che dovrebbe rimanere fuori dai nostri affari!", ha twittato Trump. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](https://www.italialeaks.it), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

PA Social Academy, via alla seconda edizione

[F. Me]

Riparte la PA Social Academy. Binario F, il Centro per le Competenze Digitali di Facebook a Roma, ospita la seconda edizione del progetto nato dalla collaborazione tra PA Social e Facebook con obiettivo di promuovere la digitalizzazione di enti e aziende pubbliche attraverso un percorso formativo con workshop e laboratori pratici gratuiti e aperti a tutti. La PA Social Academy si rivolge soprattutto ai professionisti della comunicazione e informazione, del digitale, della Pubblica Amministrazione, delle utilities, delle imprese e si propone di aiutarli ad acquisire le competenze necessarie per rispondere ai bisogni concreti dei cittadini, che sempre più dimostrano di volersi interfacciare con un servizio pubblico i cui processi siano semplificati, rapidi e digitalizzati. Tanti gli argomenti che saranno affrontati all'interno del percorso formativo: dai video ai podcast, dalla digital transformation ai piani di performance, dalla gestione di un servizio pubblico tramite bot e chat alla citizen satisfaction, dall'organizzazione di una redazione social alla gestione di un evento in diretta, dal project management all'utilizzo di stories, grafica e immagini, dalla social media policy alla trasparenza, dalla media intelligence all'analisi della valutazione di performance. I moduli formativi, tenuti da docenti ed esperti del settore da tutta Italia, vedranno la partecipazione anche di ospiti istituzionali: tra gli altri (il programma è in costante aggiornamento), Stefano Pizzicannella, Ministero per la Pubblica Amministrazione Open Government Forum; Mario Nobile, Direttore Sistemi Informativi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Antonio Decaro, Presidente Anci; Teresa Alvaro, Direttore Agenzia per l'Italia Digitale; Francesco Paolo Schiavo, Direttore Sistemi Informativi e Innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Paolo Ghezzi, direttore generale InfoCamere; Angelo Borrelli, Capo Dipartimento Protezione Civile; i parlamentari Debora Serracchiani, Antonio Palmieri, Massimiliano Capitanio, Niccolò Invidia. Per partecipare al percorso formativo, gratuito e aperto a tutti, è necessario iscriversi (fino a esaurimento posti) sul sito di PA Social Academy, mentre tutte le informazioni sono disponibili anche sul sito di PA Social www.pasocial.info e su tutti i canali social e chat dell'associazione. PA Social prosegue il percorso di investimento sulla formazione e le competenze, aggiornamento costante, la crescita di nuove figure professionali, ampliamento delle conoscenze e delle buone pratiche dedicate ad una nuova e buona comunicazione e informazione spiega Francesco Di Costanzo, presidente di PA Social. La seconda edizione della PA Social Academy va in questa direzione e dopo il successo del primo percorso che ha visto la partecipazione di centinaia di persone, docenti e buone pratiche, oltre a confermare la positiva collaborazione con Facebook e il Binario F, ha obiettivo di ampliare non solo la partecipazione e la qualità, ma anche le tematiche che saranno affrontate e approfondite nei vari moduli. In questa edizione ci saranno anche numerosi ospiti istituzionali che insieme ai docenti daranno un ulteriore contributo di crescita ai partecipanti.

Clima, Luca Parmitano: "Ecco Dorian in piena maturità"

L'uragano che sta imperversando sulle Bahamas, nei prossimi giorni dovrebbe proseguire verso nord fino alle coste della Georgia e della Carolina del Sud

[Redazione]

ROMA Dorian in piena maturita. Queste le poche parole con cui Luca Parmitano, astronauta italiano dell'ESA a bordo della stazione spaziale internazionale ISS, commenta su Twitter una foto dell'uragano Dorian che sta imperversando sulle Bahamas e nei prossimi giorni dovrebbe proseguire verso nord fino alle coste della Georgia e della Carolina del Sud.

Scomparsi a Piacenza, riprese le ricerche. I Ris setacciano la casa del 45enne: "Tracce di lei in auto e attenzione su cenere fuori dal pollaio"

[Redazione]

Oggetti abbandonati, rifiuti accatastati, e uno scenario definito dalla psicologa forense Roberta Bruzzone, consulente della difesa, da soggetti schizofrenici. Sono gli ultimi dettagli usciti ieri dal sopralluogo fatto dai Ris in casa di Massimo Sebastiani, il 45enne indagato per omicidio e occultamento di cadavere, scomparso da 9 giorni insieme all'amica Elisa Pomarelli di 28 anni. Dettagli che al momento non fanno escludere alcuna pista. Centinaia i campioni raccolti all'interno della casa. Particolare attenzione è stata riservata ad alcune tracce di bruciatura e di combustione trovate nel pollaio dell'abitazione dell'operaio e ad altre, riconducibili alla stessa 28enne, rinvenute all'interno dell'auto di Sebastiani, classificabili come biologiche. Secondo la Bruzzone, chiamata come perito della difesa di Sebastiani, presente al sopralluogo, il 45enne sarebbe stato in grado di fare qualsiasi cosa. La situazione che ho trovato è molto simile a quella degli accumulatori seriali ma in peggio perché qua è tutto alla rinfusa e sporco, un quadro incompatibile con una qualità di vita minima ha continuato la psicologa forense. «È più una fuga dissociativa del tipo mi vergogno di quello che ho fatto e cerco di sottrarmi alle conseguenze come posso. Non ravvedo qui invece una sfida del tipo non mi prenderete mai». Proprio sulla fuga si sono concentrati ieri i carabinieri e i soccorritori in campo per le ricerche, constatando che Sebastiani è uno che sa vivere nei boschi anche al lungo avendo anche la capacità di procacciarsi del cibo essendo quindi autosufficiente. Presenti al sopralluogo nell'abitazione anche i legali della famiglia della Pomarelli, Paolo Lentini e Alida Liardo. Intanto questa mattina sono tornati al lavoro i volontari della Protezione civile che, assieme ai carabinieri e ai Vigili del fuoco, con il supporto delle unità cinofile, stanno setacciando i boschi del Piacentino, nell'area di Gropparello. La task force di ricerca procede a ranghi serrati cos'è da battere la zona, impervia e di montagna, palmo a palmo. A disposizione anche due elicotteri, uno dei carabinieri di Forlì e uno del Soccorso alpino. Rimarranno a terra, almeno per oggi, i droni della Protezione civile impiegati nei giorni scorsi per sorvolare la zona. Leggi Anche Scomparsi a Piacenza, uomo è indagato per omicidio volontario e considerato pericoloso: sospese le ricerche da parte dei volontari due sono stati visti insieme ultima volta il 25 agosto mentre pranzavano all'Osteria del Lupo di Ciriano. Da quel momento le tracce della 28enne si sono perse mentre il 45enne è stato visto altre volte nel corso della giornata: ripreso dalle telecamere di sicurezza mentre faceva benzina e poi mentre camminava con uno zaino sulle spalle, forse diretto verso i boschi che conosce bene e dove con ogni probabilità ha un bunker. Ancora da chiarire il rapporto tra i due. Secondo la famiglia della Pomarelli erano solo amici ma lui sarebbe stato innamorato.

size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important;} @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;}} Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. LÃ abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unÃ informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore [PiacenzaProvincia Piacenza](#) [Articolo Precedente](#) [Siena, donna di 84 anni picchiata a morte nel suo letto: confessa il figlio di 45 anni](#)

Uragano Dorian, declassato a categoria 2: almeno 5 morti e decine di feriti alle Bahamas. "Ora Ã a 160 km dalle coste della Florida"

[Redazione]

Una tragedia storica con devastazioni senza precedenti. Cos' il premier delle Bahamas Hubert Minnis ha descritto l'uragano Dorian che da oltre 48 ore si Ã abbattuto con tutta la sua forza sull'arcipelago e che nella mattina di martedÃ Ã stato declassato da categoria 4 a categoria 3 e, infine a categoria 2, nel pomeriggio. Il suo passaggio ha causato la morte di almeno cinque persone, tra cui un bambino di 8 anni, e decine di feriti. Ma le vittime sono destinate a salire: secondo alcune informazioni non ufficiali centinaia di persone sono intrappolate e ci sono cadaveri per le strade. Intanto nella notte Ã salito il numero di voli cancellati: al momento sono 2700. Difficili fino a ieri i soccorsi, che procedono a rilento con diverse aree irraggiungibili. Gli Stati Uniti hanno inviato la Guardia costiera e alcuni elicotteri per aiutare, anche se non si conoscono ancora le proporzioni dei danni. Uragano Dorian, il palazzo alle Bahamas Ã devastato: papÃ canta e culla figlio neonato. Intanto Dorian, secondo l'ultimo aggiornamento del National Hurricane Center, si sta muovendo verso nord-est a una velocitÃ tra i 3 e i 4 km/h. Attualmente si trova a circa 70 km da Freeport, nelle Bahamas e a 160 chilometri dalle coste della Florida. Ã difficile perÃ sapere quando ci arriverÃ: ieri si Ã mosso solo di 10 chilometri in un periodo di otto ore, stazionando per oltre 36 ore sulle Bahamas, in particolare su Grand Bahama e sulle Isole Abaco. Nel pomeriggio lo stesso centro nazionale statunitense per gli uragani ha fatto sapere che Dorian Ã stato ulteriormente declassato alla categoria 2. La velocitÃ dei suoi venti Ã diminuita a 175 km/h, nulla a confronto dei picchi registrati nei giorni precedenti, in cui ha superato i 350 chilometri orari. Nel sunshine state, comunque, allerta Ã massima: non si conosce la sua traiettoria e i rischi sono elevati. Secondo gli esperti perÃ l'uragano non dovrebbe abbattersi con la stessa violenza delle Bahamas, pur restando estremamente pericoloso. Proseguono quindi le evacuazioni, soprattutto nelle cittadine sulla costa, le piÃ esposte. Chiusi anche diversi aeroporti, come il traffico allo scalo di Orlando. Anche le scuole e le universitÃ sono corse ai ripari, decidendo di sospendere le lezioni. Cos' anche i parchi, come Legoland, che hanno deciso di non aprire. L'area di emergenza Ã estesa anche alla Georgia e al North e South Carolina, dove Ã stata ordinata l'evacuazione di un milione di persone. Anche la Virginia ha dichiarato lo stato di emergenza: la sua costa subirÃ l'impatto di Dorian e non sono esclusi inondazioni e blackout. Leggi Anche Uragano Dorian, il racconto di un'italiana a Miami: Code per fare benzina e acqua difficile da trovare. Donald Trump nel frattempo segue gli sviluppi di Dorian dalla Casa Bianca, ma Ã accusato di aver creato confusione. Il tycoon ha infatti incluso l'Alabama tra gli stati a rischio, costringendo poi il National Weather Center a correggerlo. Polemiche anche per un'altra affermazione del Presidente che ha sostenuto di non aver mai visto un uragano di categoria 5 e di non sapere neanche che esistesse. Eppure da quando Ã stato eletto sono stati diversi i fenomeni di categoria 5 che hanno toccato gli Stati Uniti, come Irma nel 2017, o Maria, che ha devastato Puerto Rico, o ancora Michael che si Ã abbattuto nelle Panhandle della Florida.

!important;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width: 28px; height:28px;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link: hover{color: #999;}.aaw-bottom-content p{margin-bottom:.6em!important; max-width: 700px;}.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right: 20px;}.main-article.article-body.call-to-action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important;} @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;} } Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. LÃ abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unÃ informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore Donald TrumpUraganoUsa Articolo Precedente Cambiamenti climatici, in India due anni di catastrofi. Quando la sfiga ci vede benissimo

Cambiamenti climatici, in India due anni di catastrofi. Quando la `sfiga` ci vede benissimo

[Redazione]

Mentre negli Stati Uniti l'uragano Dorian sta colpendo la Carolina del Nord, spinto da una potente tromba mediatica, l'impatto del monzone sul subcontinente indiano fa meno notizia, ma non meno danni. Piogge monsoniche di estrema intensità si sono abbattute sull'India per il secondo anno consecutivo, causando la fuga di milioni di persone dalle loro case e provocando, a partire da maggio, oltre mille vittime. Leggi Anche Uragano Dorian, declassato a categoria 3: almeno 5 morti e decine di feriti alle Bahamas. Ora a 160 km dalle coste della Florida il fenomeno ha interessato diversi stati indiani. Times of India riporta che, a fine agosto, più di 80mila persone erano state evacuate nel Kerala, mentre nello stato di Maharashtra le vittime erano state almeno 245, come riferisce AccuWeather. Le alluvioni dell'anno scorso avevano causato almeno 500 vittime in Kerala, più di 1200 in tutto il paese. E gli esperti hanno stimato che, in entrambi i casi, si tratta di eventi centenari, episodi che avvengono con una probabilità dell'uno per cento all'anno. Leggi Anche India, inondazioni in Kerala e Karnataka. Più di 350 morti e 680mila sfollati in pochi giorni Poiché la memoria meteorologica è piuttosto breve meno di una decina di giorni e senz'altro inferiore all'anno dobbiamo annotare una circostanza particolarmente sfortunata. Se gli eventi sono indipendenti, due anni consecutivi così catastrofici si verificano con una probabilità di uno su diecimila. Mediamente, una volta ogni diecimila anni. Trilussa ha insegnato che la statistica è una scienza debole e spesso capita che, se un popolo consuma un pollo alla settimana, ci sono individui che ne mangiano due e altri che non ne mangiano affatto. E potremmo aggiungere che per uno che lo mangia tutti i giorni, ci sono sette persone che non lo mangiano mai, proprio mai. Ciò che accade nel subcontinente indiano merita per una riflessione, un cambiamento del modello di riferimento degli ultimi 50 anni. Le forti piogge sono state innescate da un disturbo atmosferico, la depressione monsonica che si è formata sul Golfo del Bengala all'inizio di agosto. Durante la stagione dei monsoni, le depressioni monsoniche sono abbastanza comuni, ma gli elevati tassi di pioggia che hanno generato stavolta sono insoliti. Secondo uno scenario climatico proposto qualche anno fa, basato sull'analisi di dati storici e sui modelli climatici allora disponibili, l'assetto monsonico viene fortemente influenzato dal riscaldamento globale. La rapida alternanza di condizioni meteorologiche opposte - un giorno diluvia e nel successivo splende il sole - si accentua e si ripete, i temporali monsonici trasportano più umidità, l'effetto orografico aumenta i tassi di pioggia sui Western Ghats (catena montuosa che attraversa sei stati indiani) con un impatto virtualmente disastroso sulla stabilità dei versanti. Cosa che si è puntualmente verificata in agosto. È uno scenario che tratteggia la tipica forzante del riscaldamento globale sulla velocità con cui lavora il ciclo idrologico. Durante i primi due mesi della stagione dei monsoni, la gente si era invece preoccupata per la siccità. Poiché era piovuto pochissimo, si profilava lo spettro di una grave carenza idrica. Dal 7 agosto in poi, secondo il Times of India, sono caduti in Kerala quasi 500 millimetri di pioggia in sei giorni, una quantità cinque volte superiore alla media. E i nubifragi hanno sconvolto le città, bloccato la pesca, sbriciolato gli edifici, provocato una fuga di massa. India, piogge torrenziali devastano gli stati del sud e dell'ovest: oltre 140 morti Ci sono molte incertezze nell'attribuire questi episodi - due anni sfortunati e consecutivi - agli effetti del cambiamento climatico, poiché la base di dati storici è del tutto insufficiente a garantire previsioni affidabili. Le attuali conoscenze di fisica dell'atmosfera, per, non lasciano dubbi che, in un pianeta più caldo, la frequenza di questi episodi estremi sia potenzialmente destinata a crescere in questa regione del mondo. È eccezionale veramente - un sintagma del tutto italiano come molti altri in questo campo, da rischio idrogeologico a bomba d'acqua che ha fornito un ottimo alibi alla politica del territorio e raccomandato l'esercizio della clemenza nell'amministrazione della giustizia. Durante l'estate che sta finendo, più volte i media hanno parlato di nubifragi estremi, dalle Alpi alla Sicilia, battezzati quali eventi del tutto imprevedibili poiché caratterizzati da frequenze centenarie o millenarie. Dimenticando

che, l'estate precedente, avevano usato più o meno le stesse frasi per il Comune a fianco. Come proclamava con scarsa fantasia Freak Antoni, il compianto leader degli Skiantos, la fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo. E riconosce con grande facilità i luoghi molto esposti e vulnerabili.

`.aaw-bottom{ position: fixed; bottom:0; left:0; right:0; padding-bottom: 1em; box-shadow: 0 -5px 10px -7px #444; z-index: 10000; background: #fcfcfc url(/wp-content/themes/ifq-2017/assets/img/strillone_filigrana.png) center right no-repeat; transform: translateY(150%); transition: all 350ms ease-in-out; }.support-fq-bottom.aaw-bottom{ transform: translateY(0); }.aaw-bottom-content > div { position: relative;}.aaw-bottom-content{ box-sizing:border-box; display: flex; justify-content: space-between; align-items: center; position: relative; padding: 0 1em 1em; max-width: 990px; margin: 0 auto; position: relative; }.aaw-bottom-content h3 { margin-top: 30px; font-size: 20px; font-weight: bold; color: black; margin-bottom: 20px; font-family: 'Playfair Display', serif!important;}.aaw-bottom-content p{ font-size: 18px; line-height: 28px; font-family: 'TT Norms Pro Regular', sans-serif!important; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link { position: absolute; top: 0; right: 15px; text-decoration: none; margin: 0; text-align: center; }.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover { opacity: 1!important;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link img { width: 28px; height:28px;}.aaw-bottom-content.aaw-disable-link:hover{color: #999;}.aaw-bottom-content p{margin-bottom:.6em!important; max-width: 700px;}.call-to-action{text-align: center; position: absolute;bottom: 20px;right: 20px;}.main-article.article-body.call-to-action a.btn{background:#8E0000; padding: 20px 40px;color:white!important; font-family: 'TT Norms Pro Bold', sans-serif;text-transform:uppercase;font-size: 12px; display: inline-block;font-weight: 800; text-decoration: none!important;} @media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;} }`

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore Cambiamenti ClimaticiEmergenza ProfughiIndiaMaltempoRiscaldamento Globale Articolo Precedente Nucleare Iran, Macron propone linea credito da 15 miliardi di dollari per salvareaccordo. Parigi: Ma Usa deve concedere esenzioni Articolo Successivo Uragano Dorian, declassato a categoria 2: almeno 5 morti e decine di feriti alle Bahamas. Ora è a 160 km dalle coste della Florida

VERIFICHE SISMICHE SCUOLE E PONTI, DA REGIONE 4 MLN AI COMUNI

[Redazione]

La sicurezza sismica delle opere strategiche, delle scuole e delle infrastrutture è sempre stata una priorità di questa amministrazione. In un territorio altamente a rischio sismico vogliamo supportare i comuni nel miglior modo anche con contributi finalizzati alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici. Si tratta della sicurezza dei cittadini avere edifici e infrastrutture sicure. Le amministrazioni spesso si trovano a non avere risorse per gli studi di vulnerabilità, atto necessario alla richiesta di fondi per la messa in sicurezza delle opere. Un impegno che avevamo preso con gli amministratori e i cittadini per la loro sicurezza e che permetterà inoltre di avere molte opportunità di lavoro per i tecnici specializzati in Regione Campania. Lo dichiara il Presidente della regione Campania Vincenzo De Luca. È stato infatti pubblicato sul Burc un nuovo avviso rivolto ai comuni per la concessione di contributi per gli studi di vulnerabilità sismica su opere strategiche e opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (edifici e opere infrastrutturali strategiche) ed edifici e opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (edifici e opere infrastrutturali rilevanti). I Comuni dovranno indicare le priorità tra edifici pubblici, scuole, ponti (fino ad un massimo di 7 edifici o opere per i con popolazione superiore a 200 mila abitanti) su cui voler eseguire la verifica di vulnerabilità sismica. La regione coprirà le spese tecniche per le prove, le indagini e lo studio di vulnerabilità sulla base della volumetria degli edifici. I Comuni dovranno attingere ad una short list di tecnici professionisti messa a disposizione da Regione Campania. Già stanziato un milione di euro su fondi di Protezione Civile. Il piano prevede di coprire un fabbisogno fino a 4 Milioni di euro. La Regione Campania negli ultimi tre anni ha impegnato sul fronte della sicurezza sismica oltre 90 milioni di euro con avvisi rivolti ai comuni e ai privati diventando la prima regione del Sud per la spesa dei fondi in questo settore.

Dorian devasta le Bahamas: 5 morti

[Redazione]

Dorian ha seminato morte alle Bahamas. Sono cinque le vittime accertate. Per il premier Hubert Minnis si tratta di una tragedia storica. Al buio e sommerse dall'acqua, le Bahamas sono ancora impegnate, dopo quasi due giorni, a fare i conti conuragano che si muove a 1,6 chilometri all'ora, praticamente fermo con i suoi venti e le sue piogge sulle isole. Il bilancio è provvisorio ma destinato a salire. Secondo informazioni non confermate centinaia di persone sono intrappolate, ci sono cadaveri per le strade. E i soccorsi procedono a rilento fra il maltempo e le aree irraggiungibili. Intanto, uragano è stato declassato da categoria 4 a 3, con venti di circa 193 chilometri rispetto ai circa 209 chilometri orari di ieri sera: la perturbazione continua ad abbattersi sulle Bahamas e si trova adesso a circa 48 chilometri a nord-est di Freeport, sull'isola di Grand Bahama, e circa 160 chilometri a est di West Palm Beach, in Florida. Gli Stati Uniti hanno inviato la guardia costiera e alcuni elicotteri per aiutare. Ma la vera conta dei danni deve ancora iniziare. La Florida attende Dorian con il fiato sospeso: la sua traiettoria resta ancora incerta e i rischi elevati. Di sicuro è solo che sulla costa atlantica dello statouragano non dovrebbe abbattersi con la stessa violenza delle Bahamas: per restando estremamente pericoloso, afferma il National Hurricane Center, Dorian è ora di categoria 4 con venti di 225 chilometri all'ora, nulla a che vede con le raffiche fino a 350 chilometri all'ora che si sono abbattute sulle Bahamas, dove la situazione è catastrofica. Le evacuazioni procedono nelle cittadine sulla costa più esposte. Gli aeroporti chiudono, anche il molto trafficato scalo di Orlando. Sono 2.700, al momento, i voli cancellati. Le scuole e le università sospendono le lezioni. Il parco di Legoland chiude, mentre i parchi Walt Disney accorciano orario di apertura. L'emergenza è alata anche in Georgia e North e South Carolina, dove è stata ordinata evacuazione di un milione di persone. Anche la Virginia ha dichiarato lo stato di emergenza: la sua costa subirà impatto di Dorian e non sono esclusi inondazioni e blackout. Donald Trump segue gli sviluppi dalla Casa Bianca, e non mancano le polemiche. Accusa al tycoon è quella di aver trascorso gli ultimi giorni sui campi da golf, e soprattutto di aver creato confusione. Trump ha infatti incluso Alabama fra gli stati a rischio Dorian, costringendo poi il National Weather Service a correggerlo. Il tycoon se la prende con le Fake News che hanno cavalcato il caso Alabama: in un certo scenario sarebbe stato colpito si difende Trump su Twitter. È sempre bene essere preparati. Ma le fake news sono interessate solo a umiliare e sminuire twitta. Trump finisce nel mirino delle critiche anche per aver affermato di non aver mai visto un uragano categoria 5, come era Dorian inizialmente: non sapevo neanche esistesse. Da quando è stato eletto diversi uragani di categoria 5 hanno interessato gli Stati Uniti. Irma nel 2017 ha colpito nove stati americani. Maria ha devastato Puerto Rico. Michael si è abbattuto nelle Panhandle della Florida. Non ci sono finora notizie ufficiali sui danni provocati, ma secondo la Croce Rossa, citata dalla Bbc, circa 13 mila case sono state distrutte o danneggiate. Circa mille voli sono stati cancellati oggi, fra gli aeroporti di Orlando, Miami, Ft. Lauderdale e Palm Beach.

Dorian ora fa meno paura declassato a categoria 2

[Redazione]

NELLA NOTTE IL PASSAGGIO SUGLI STATI UNITI Un sospiro di sollievo: L'uragano Dorian, che lunedì ha devastato le isole Bahamas e in nottata ha toccato le coste del sud degli Stati Uniti ha perso ulteriormente forza ed è stato declassato a categoria 2, anche se l'emergenza resta in piedi e le persone evacuate non possono tornare nelle proprie case. Alle 11:00 di ieri (17.00 in Italia), Dorian era sostenuto da venti a 175 chilometri all'ora (due giorni prima erano arrivati a 350 chilometri all'ora) e si stava spostando a nord-ovest verso la Florida a 3,2 chilometri all'ora, ha fatto sapere il centro nazionale Usa per gli uragani. Circa 60.200 persone a Grand Bahama e alle isole Abaco hanno bisogno di aiuti alimentari dopo le devastazioni provocate dall'uragano. Lo ha reso noto il portavoce del World Food Program, Hervé Verhoosel, mentre da Ginevra il portavoce della Croce Rossa ha fatto sapere che la furia dell'uragano ha distrutto o danneggiato oltre 13mila case, pari al 45% del totale a Grand Bahama e alle isole Abaco. - tit_org-

Miele dimezzato, anno nero per le api italiane

[Redazione]

MieleMieleÈ praticamente dimezzata la raccolta di miele in Italia nel 2019 per effetto dell'andamento climatico anomalo che non ha risparmiato gli alveari e fatto soffrire le api, un indicatore sensibile dello stato di salute dell'ambiente. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in occasione dell'arrivo di una nuova ondata di maltempo in un anno segnato fino ad ora da 1126 eventi meteo estremi lungo la Penisola fra grandinate, trombe d'aria, tempeste di acqua evento e ondate di calore, con un incremento del 56,4% rispetto all'anno precedente, secondo i dati ESWD. Una situazione che ha sconvolto la vita delle api che sono sentinelle dell'equilibrio naturale globale e della biodiversità con alimentazione che dipende per oltre un terzo da coltivazioni impollinate attraverso il lavoro di insetti, al quale proprio le api concorrono per l'80% a conferma del ruolo insostituibile svolto da questo insetto tanto si dice che Albert Einstein sosteneva che: seape scomparisse dalla faccia della terra, all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita. L'annata 2019 sta prospettandosi per intera apicoltura nazionale come la più critica e problematica di sempre a causa dell'andamento climatico anomalo. Il caldo e la siccità nei primi mesi primaverili sono seguiti da copiose precipitazioni, unite a un significativo calo termico per buona parte del mese di maggio che hanno compromesso le fioriture mentre nell'estate bollente si sono verificate violente ondate di maltempo. Le api non hanno avuto la possibilità di raccogliere il nettare e il poco miele che sono riuscite a produrre lo hanno mangiato per sopravvivere con il risultato che quest'anno la produzione nazionale risulterà ben al di sotto delle oltre 23,3 milioni di chili del 2018 mentre le importazioni sono risultate pari a 9,7 milioni di chili nei primi cinque mesi del 2019 secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat dalle quali si evidenzia che circa la metà arriva dall'Ungheria e quasi il 10% dalla Cina. Per evitare di portare in tavola prodotti provenienti dall'estero, spesso di bassa qualità occorre verificare con attenzione l'origine in etichetta oppure rivolgersi direttamente ai produttori nelle aziende agricole, negli agriturismi o nei mercati di Campagna Amica consiglia la Coldiretti. Il miele prodotto sul territorio nazionale dove non sono ammesse coltivazioni Ogm (a differenza di quanto avviene ad esempio in Cina) è riconoscibile attraverso l'etichettatura di origine obbligatoria fortemente sostenuta dalla Coldiretti. La parola Italia deve essere obbligatoriamente presente sulle confezioni di miele raccolto interamente sul territorio nazionale mentre nel caso in cui il miele provenga da più Paesi dell'Unione Europea, l'etichetta deve riportare l'indicazione miscela di mieli originari della CE; se invece proviene da Paesi extracomunitari deve esserci la scritta miscela di mieli non originari della CE, mentre se si tratta di un mix va scritto miscela di mieli originarie non originari della CE. In Italia esistono più di 50 varietà di miele a seconda del tipo di pascolo delle api: dal miele di acacia al millefiori (che è tra i più diffusi), da quello di arancia a quello di castagno (più scuro e amaro), dal miele di tiglio a quello di melata, fino ai mieli da piante aromatiche come la lavanda, il timo e il rosmarino. Nelle campagne italiane ci sono 1,4 milioni di alveari curati da 51.500 apicoltori di cui 33.800 circa producono per autoconsumo (65%) e il resto con partita iva che producono per il mercato (35%).